



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di CATANIA
Nome del corso in italiano	Politiche e Servizi Sociali (<i>IdSua:1583467</i>)
Nome del corso in inglese	Policies and Social Services
Classe	LM-87 - Servizio sociale e politiche sociali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.dsps.unict.it
Tasse	https://www.unict.it/didattica/tassa-d%E2%80%99iscrizione-e-contributi Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	COLLOCA Carlo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche e Sociali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CARANTI	Luigi		PO	1	
2.	COLLOCA	Carlo		PA	0,5	

3.	CONSOLI	Maria Teresa	PA	1
4.	MAZZEO RINALDI	Francesco	PA	0,5
5.	MULE'	Paolina	PO	0,5
6.	TIGANO	Simona Maria Deborah	RU	1

Rappresentanti Studenti	Tripolone Maria Giulia Lanzafame Marika Minutola Elena Pernicone Nicoleta Andreea Taibi Tiziana Maria Pia
Gruppo di gestione AQ	Carlo Colloca MariaTeresa Consoli Simona Gozzo Francesco Mazzeo Rinaldi Loredana Pergolizzi Maria Graciela Putrino Maria Giulia Tripolone
Tutor	Paolina MULE'

Il Corso di Studio in breve

19/05/2021

Il Corso di Studio Magistrale in Politiche e Servizi Sociali (Classe LM-87 in SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI) si pone l'obiettivo di formare un profilo professionale di esperto nel campo della gestione e programmazione dei servizi sociali in grado di progettare, dirigere e valutare interventi nel campo delle politiche, dei servizi sociali e dello sviluppo socio-territoriale sia all'interno di strutture pubbliche che nell'ambito del terzo settore e dell'impresa sociale.

Il percorso di studio prevede un primo anno orientato a fornire gli strumenti sociologici, statistici, economici, pedagogici, filosofico-politici e giuridici per l'analisi multidisciplinare del governo del territorio, delle politiche e dei servizi sociali e per un approfondimento della dimensione organizzativa nella erogazione dei servizi.

Nel corso del II anno si orienta verso l'acquisizione di competenze su due possibili aree di specializzazione:

a) un ambito orientato alla formazione di specialisti in grado di gestire e organizzare i servizi socio assistenziali nelle strutture pubbliche: servizi sociali, giudiziari e socio-sanitari. Esperti nel campo della analisi e programmazione dei servizi in grado di collaborare con le diverse professionalità presenti nelle istituzioni pubbliche (percorso: Istituzioni e Servizi Pubblici).

b) un ambito orientato verso la formazione di specialisti operanti nel privato sociale, in grado di esercitare funzioni di organizzazione, gestione e consulenza a persone e organizzazioni che hanno esigenze di coniugare efficienza e efficacia imprenditoriali con il benessere collettivo e l'integrazione sociale (percorso: Terzo Settore e Impresa Sociale).

Oltre alla professione di assistente sociale specialista (sezione A dell'albo professionale), la laurea magistrale offre la formazione accademica per svolgere le funzioni di coordinatore dei servizi negli enti locali, nelle istituzioni sanitarie, negli enti di ricerca e nelle imprese del non profit, nonché le competenze per supportare la progettazione del territorio a partire dall'analisi dei bisogni delle popolazioni locali.

In particolare, il laureato sarà in grado di programmare e gestire i servizi sociali in collaborazione con le amministrazioni competenti, con gli attori pubblici e privati che operano sui territori oggetto di programmazione; sarà in grado di favorire la concertazione istituzionale e sociale, l'integrazione tra le politiche e gli interventi sociali erogati sui territori e di attivare le risorse necessarie per garantire un monitoraggio ed una valutazione efficace dei servizi e delle politiche sociali.

Link: <http://www.dsps.unict.it/corsi/lm-87/presentazione-del-corso>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

20/09/2019

A partire dal 2011 è stato avviato un sistematico confronto nazionale tra i presidenti dei corsi di servizio sociale (I e II livello) attivi sul territorio nazionale e tra la conferenza dei Presidenti (CLASS) e soggetti e istituzioni del mondo del privato sociale, delle professioni sociali e dell'Ordine degli Assistenti sociali. In data 11 Giugno 2012, ad esempio, presso l'Università La Sapienza di Roma, l'offerta formativa è stata oggetto di un ampio dibattito con rappresentanti del Miur, il Presidente dell'Ordine nazionale degli Assistenti sociali e le rappresentanze sindacali della professione. La presidente del CdS partecipa regolarmente alle adunanze della Conferenza dei presidenti di Servizio Sociale che si svolgono con cadenze quadrimestrali e per queste occasioni sono stati prodotti documenti sia relativi allo stato dei Cds sul territorio nazionale (30 Aprile 2015) che alle ipotesi di modifica e possibile orientamento dei corsi (24 Aprile 2017). L'ultimo incontro si è svolto presso l'Università di Bari in data 17 Novembre 2017.

In riferimento, invece, alle organizzazioni rappresentative di beni e servizi si è attivato un canale di confronto con alcune delle organizzazioni che più di altri rappresentano il target del corso di laurea (Uffici del Ministero di Giustizia, ASP; direzioni Enti Locali, Centri servizi per il volontariato, Associazioni e Cooperative sociali) e che trova nella formalizzazione del percorso di tirocinio l'esito più immediato, ma non l'unico. In questa prospettiva, ad esempio, nell'ottobre 2012, rappresentanti dell'Asp di Catania, dell'Uepe e del Csve hanno incontrato sia docenti del corso che studenti con l'obiettivo di allineare gli obiettivi di apprendimento con la domanda di competenze dei settori di riferimento della professione. Più recentemente, il 20 Giugno 2017 si è svolto l'incontro finalizzato alla istituzione del Comitato di Indirizzo del CdS a cui hanno partecipato 20 soggetti tra rappresentanti del mondo del lavoro, stakeholders e tutor e che ha consentito di definire alcune proposte di riorganizzazione e di specializzazione del Cds e di profilare alcuni specifici obiettivi formativi. Infine, in collaborazione con il LaPoss - Centro di ricerca dell'Ateneo di Catania - sono stati ciclicamente organizzati incontri con esperti del mondo del lavoro nel settore della ricerca scientifica e di mercato sia nazionale che internazionale e si sta cercando di ampliare progressivamente lo spettro delle competenze di riferimento sia sul piano nazionale (Forum del Terzo Settore, Organizzazione di volontariato, Caritas, Anci, SIMM, Cir) che internazionale (UNAR, UNICEF, UNHCR) attraverso l'attivazione di nuove convenzioni di tirocinio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale incontro Ordine Regionale 12 Novembre 2013



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

20/05/2022

La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata realizzata, a livello nazionale, attraverso la partecipazione a:

- La Conferenza dei Presidenti dei Corsi di Laurea CLASS L-39 e LM87, che prevede incontri quadrimestrali ai quali ha partecipato dal 2013 al 2018 la presidente, prof.ssa M. Teresa Consoli, e successivamente dal 2018 ad oggi ha partecipato il presidente, prof. Carlo Colloca. In data 11 novembre 2019, la Conferenza dei Presidenti dei Corsi di Laurea

(L-39 e LM87) si è costituita sotto forma di associazione assumendo la denominazione di Conferenza Italiana dei Corsi di Laurea in Servizio Sociale (Class). Il CdS LM87 nella persona del presidente, prof. Carlo Colloca, è fra i soci fondatori della Conferenza. Il prof. Carlo Colloca è stato eletto segretario del Direttivo nazionale della suddetta Conferenza in occasione del Consiglio del 14 luglio 2020.

Il CdS LM87, a sua volta, ha organizzato vari incontri sui temi delle trasformazioni dei sistemi di welfare e delle nuove professioni sociali coinvolgendo accademici e professionisti del sociale: G. Moro, F. Franzoni, M. Tognetti, C. Facchini (fra il 2013 ed il 2018); A. Perino, P. Magnante, A. Finazzi Agrò, P. De Angelis (fra il 2019 e il 2020).

La realizzazione di incontri e seminari sui servizi e le attività destinate alla marginalità sociale e a chi vive in condizione di povertà estrema e senza dimora (14 Settembre 2016, 28 Settembre 2016, 12 Ottobre 2016 e 26 Ottobre 2016) realizzati con i responsabili dell'area Servizi sociali di Enti locali siciliani e la FIOPSD (Federazione Italiana Organismi per Persone Senza Dimora). Sul tema della presa in carico di cittadini disabili è stato organizzato, il 29 marzo 2019, l'incontro dal titolo: 'La mia voce conta!' insieme con l'ANFFAS (Associazione di famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionali, sede di Catania).

- Il confronto con l'Ordine Professionale degli Assistenti Sociali Nazionale e Regionale e con la Fondazione Nazionale e Regionale degli Assistenti Sociali è continuo e verte sui profili professionali e sulle opportune modifiche del percorso formativo (si è conclusa recentemente anche una ricerca sugli sbocchi professionali dei laureati siciliani commissionata dall'Ordine Regionale siciliano degli Assistenti Sociali, concordata e definita in collaborazione con i presidenti dei CdS magistrale in Servizio Sociale dell'Università di Palermo, Messina e Catania.

Dal maggio 2020 il CdS LM87 ha organizzato, annualmente, insieme con il CdS L39, il Corso di formazione per la preparazione all'Esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Assistente sociale e Assistente sociale specialista. L'organizzazione del corso è stata realizzata d'intesa con il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali e la Fondazione Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali.

- Prosegue dall'a.a. 2016-2017 una intensa collaborazione avviata con l'Ordine degli Architetti e la Fondazione degli Architetti di Catania sul tema della rigenerazione urbana e del recupero di alcune aree della città nonché con associazioni attive sul territorio e orientate alla produzione di beni e servizi 'sociali'.

- Il 19.07.2018 e 9.07.2019 sono state due occasioni importanti di incontro con i componenti del Comitato di Indirizzo (incrementato di diverse unità fra il 2018 e il 2019). Il Comitato oggi conta 35 rappresentanti espressione del mondo delle istituzioni pubbliche, economiche e sociali; dunque interlocutori privilegiati per chi deve programmare la didattica anche in funzione dell'ingresso nel mondo del lavoro. La prossima convocazione del Comitato di indirizzo è prevista nella seconda decade di giugno 2021.

- Le modifiche apportate al CdLM87 in riferimento all'articolazione in due percorsi di studio al secondo anno ('Istituzioni e Servizi Pubblici' e 'Terzo settore e impresa sociale') sono anche l'esito degli incontri con i componenti del suddetto comitato e rappresentano una variazione significativa rispetto ai dati presentati nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico, che si riferiscono al vecchio ordinamento del CdS. In data 29.04.2020 il Consiglio di CdS LM87 ha formalizzato la costituzione del Comitato di indirizzo a seguito del consolidarsi della collaborazione avviata nei due anni precedenti.

- In data 18.04.2019 alla presenza degli studenti di 1° e 2° anno, si è tenuto l'incontro, coordinato dal Presidente e dalle docenti responsabili di tirocinio, con un rappresentante della Direzione Politiche Sociali e per la Famiglia del Comune di Catania che ha illustrato l'organizzazione dei servizi sociali nel territorio etneo e con il Business & Community Development Manager di 'tree', la PMI Innovativa leader in Italia nell'open innovation per imprese (profit/no profit), persone, startup e pubbliche amministrazioni. I due relatori hanno fornito una testimonianza utile alla comprensione degli sbocchi professionali relativamente all'articolazione del CdS nei due percorsi, ovvero a) Istituzioni e servizi pubblici e b) Terzo settore e impresa sociale.

- Il CdS LM87 - in ottemperanza a quanto prevede l'accordo tra pubbliche amministrazioni, sottoscritto anche dal Rettore dell'Università degli Studi di Catania, lo scorso 2 dicembre 2020 presso la Prefettura di Catania ed avente come oggetto la prevenzione della devianza giovanile nell'area metropolitana di Catania - ha avviato in data 14-05-2021 un programma di attività di tirocinio formativo e professionale d'intesa con l'Assessorato ai Servizi Sociali e con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Catania, mirato a favorire percorsi di inclusione socio culturale ed economica dei minorenni residenti nel territorio della Città Metropolitana. Tale attività ha registrato il coinvolgimento di tredici, fra studentesse e studenti, iscritti al CdS LM87 che hanno svolto un tirocinio orientato al monitoraggio e alla valutazione delle attività dei Centri di Aggregazione Giovanile (CAG) presenti nelle sei municipalità del Comune di Catania, affiancando i Centri di Servizio Sociale del Comune di Catania. I risultati del tirocinio sono confluiti in un report redatto dal Presidente del CdS LM87, insieme con la Responsabile dei Tirocini del medesimo CdS e con la collaborazione dei tirocinanti e sarà oggetto di presentazione alle istituzioni e alle parti sociali in occasione del Convegno dal titolo "Scuola e Magistratura Minorile: verso una Comunità Educante" - promosso dal CdS LM87, dal Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Catania, da CAMMINO, Camera Avvocati per la persona, le relazioni familiari ed i minorenni, dall'associazione

«Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie» -che si terrà venerdì 13 maggio 2022 presso il Polo didattico del DSPS. L'attività di tirocinio in questione proseguirà nei prossimi mesi in affiancamento del Tribunale per i Minorenni, la Prefettura di Catania, l'ASP di Catania e l'Ufficio Scolastico Regionale-Ambito Territoriale di Catania.

- Da giugno 2021 il CdS LM87 partecipa, nella persona del prof. Carlo Colloca, al Comitato Scientifico istituito dalla Fondazione Regionale degli Assistenti Sociali, per un progetto di ricerca e formazione circolare sul campo, dal titolo 'SENTI.N.E.L - Rendi visibile l'invisibile' finalizzato all'analisi e al monitoraggio delle attività e degli interventi messi in atto dagli assistenti nel periodo dell'emergenza da Covid/19. L'obiettivo del progetto consiste nella condivisione del percorso che la comunità professionale ha sviluppato e sta sviluppando in questo particolare momento storico, e nella possibile trasformazione di senso nell'essere la più significativa professione di aiuto. Le aree di indagine riguardano la metodologia, i modelli teorici di riferimento e gli strumenti informatici messi in campo. I risultati saranno presentati attraverso tre seminari nelle date del 18.05.2022, 26.05.2022 e 10.06.2022.

- Il CdS LM87 prosegue la sua attività di ampliamento dei componenti del Comitato di Indirizzo, infatti nel gennaio 2022 è stata avviata un'interlocuzione con i responsabili della 'Casa di accoglienza Livatino' sorta nel luglio 2021 a Motta Sant'Anastasia, in provincia di Catania, su iniziativa dell'arcidiocesi di Catania e della Fondazione Francesco Ventorino. La struttura intende offrire una soluzione abitativa a detenuti fruitori di misure alternative alla carcerazione e a neo-dimessi, ovvero ex detenuti che hanno estinto la pena, nella prospettiva di favorire il recupero e il reinserimento sociale di chi sta scontando una pena o l'ha già estinta e si trova senza dimora. La struttura in questione sarà anche sede di tirocinio per gli iscritti e le iscritte al CdSLM87.

- La collaborazione con l'Ordine Nazionale degli Assistenti Sociali vede coinvolto il CdS LM87 nei lavori di preparazione di una conferenza con associazioni del terzo settore e rappresentanti del mondo accademico che si terrà a Bari il 21.10.2022 sul tema 'Periferie Umane e Materiali' con l'obiettivo di redigere un documento comune in tema di rigenerazione urbana integrata.

Link : <http://www.dsps.unict.it/corsi/lm-87/comitato-di-indirizzo> (Comitato di indirizzo del CdS LM87)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto nella programmazione di politiche e servizi di welfare

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Politiche e Servizi Sociali svolge funzioni di:

- direzione, coordinamento e gestione di organizzazioni e di risorse umane nel campo dei servizi sociali;
- pianificazione, programmazione e organizzazione di politiche e di servizi sociali;
- promozione e coordinamento di partenariati e risorse locali;
- analisi e valutazione della qualità degli interventi e di ricerca scientifica nel campo delle politiche e dei servizi sociali.

competenze associate alla funzione:

Al fine di formare il profilo professionale descritto di Esperto nella programmazione dei servizi di welfare, il CdS è orientato all'acquisizione delle seguenti competenze tecnico-professionali:

- Saper valutare l'efficacia degli interventi e l'organizzazione dell'ente e predisporre gli strumenti di lavoro adeguati alla realizzazione degli interventi previsti;
- Saper programmare e progettare razionalmente interventi sociali complessi, tenuto conto delle risorse del territorio, degli aspetti normativi, procedurali ed economico/finanziari;
- Sviluppare capacità di problem-solving e saper sfruttare le opportunità di innovazione e sviluppo offerte da istituzioni pubbliche e private (bandi, finanziamenti);

- Saper leggere e analizzare il territorio, con riguardo alle questioni d'interesse nel campo delle politiche e dei servizi sociali.

sbocchi occupazionali:

Il laureato in Politiche e Servizi Sociali esercita funzioni di coordinamento, di pianificazione, di promozione e di analisi dei servizi di welfare nell'ambito delle imprese sociali e nelle istituzioni pubbliche.

Il curriculum consente l'accesso all'esame di Stato per Assistente Sociale albo A. La professione di Assistente sociale specialista è regolata dalle leggi dello Stato.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)
4. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

20/09/2019

Per essere ammessi alla Laurea Magistrale LM 87 è necessario essere in possesso di laurea o di diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio equivalente ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dal Consiglio di Corso di Laurea.

Specifici requisiti curriculari di accesso:

- aver acquisito almeno 50 CFU nelle seguenti aree:

- SPS (SPS 01,02,03,04 07,08,09,10,11 e 12)
- IUS (IUS 01 02, 05, 07, 08, 09, 10, 12 13, 14, 17, 21)
- SECS (P/01,P/02, P/04, P/12, S/01,S/03, S/04, S/05)
- M (M-STO/02, M-STO/04, M-DEA/01, M-GGR/01, M-GGR/02 , M-FIL/01, M-FIL/06, M-PED/01, M-PED/02, M-PED/03, M-PSI/01, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/08)

In particolare, di questi 50 CFU lo studente deve aver acquisito - in almeno tre aree di quelle sopra indicate - 9 CFU in ogni singola area, per un totale di 27 CFU.

Si richiede, altresì, la conoscenza documentabile di una lingua straniera, almeno pari al livello B1.

Per quanto concerne le modalità di verifica dell'adeguatezza delle conoscenze queste saranno specificate annualmente nel regolamento didattico del CdS.



10/05/2022

La verifica dell'adeguatezza delle conoscenze sarà effettuata attraverso la somministrazione di un test di ingresso di 40 domande a risposta multipla sulle tematiche inerenti le aree indicate nei requisiti di accesso: l'area sociologica (generale e applicata), delle politiche sociali e, in particolare, del servizio sociale, l'area giuridica, l'area economico-statistica e l'area economico- istituzionale, area pedagogica, area, filosofico-politica. Per la preparazione al test, finalizzato solo alla verifica dell'adeguatezza delle conoscenze, gli studenti possono riferirsi ad una bibliografia disponibile sul sito web del corso di laurea, declinata rispetto alle aree di cui è oggetto il test.

Link : <http://www.dsps.unict.it/corsi/lm-87/requisiti-e-modalit%C3%A0-di-ammissione-lm87> (Requisiti e modalità di ammissione - Bibliografia di riferimento)



20/09/2019

Il Corso di Studio Magistrale in Politiche e Servizi Sociali (Classe LM-87 Classe delle lauree magistrali in SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI) si pone l'obiettivo di creare un profilo professionale di esperto nel campo della gestione e programmazione dei servizi sociali in grado di progettare, dirigere e valutare interventi nel campo delle politiche e dei servizi sociali sia all'interno di strutture pubbliche che nell'ambito del terzo settore e dell'Impresa sociale.

In particolare, il laureato sarà in grado di programmare e gestire i servizi sociali in collaborazione con le amministrazioni competenti, con gli attori pubblici e privati che operano sui territori oggetto di programmazione; sarà in grado di favorire la concertazione istituzionale e sociale, l'integrazione tra le politiche e gli interventi sociali erogati sui territori e di attivare le risorse necessarie per garantire un monitoraggio ed una valutazione efficace dei servizi e delle politiche sociali.

Gli obiettivi formativi prevedono un collegamento con i moduli didattici dei singoli insegnamenti e sono trasversalmente orientati verso l'apprendimento delle conoscenze necessarie al profilo di esperto nella gestione e programmazione dei servizi e per lo svolgimento di attività professionali nell'ambito della progettazione sociale e della consulenza a enti e organizzazioni pubbliche e del privato sociale per la costruzione di politiche e servizi sociali innovativi.

Il percorso di studio prevede un primo anno orientato a fornire gli strumenti sociologici, statistici, politologici e giuridici per l'analisi multidisciplinare delle politiche e dei servizi sociali e per un approfondimento della dimensione organizzativa nella erogazione dei servizi.

Nel corso del II anno il percorso di studi si orienta verso l'acquisizione di competenze su due possibili aree di specializzazione:

- a) un ambito orientato alla formazione di specialisti in grado di gestire e organizzare i servizi socio assistenziali nelle strutture pubbliche: servizi sociali, giudiziari e socio-sanitari. Esperti nel campo della analisi e programmazione dei servizi in grado di collaborare con le diverse professionalità presenti nelle istituzioni pubbliche.
- b) un ambito orientato verso la formazione di specialisti operanti nel privato sociale, in grado di esercitare funzioni di organizzazione, gestione e consulenza a persone e organizzazioni che hanno esigenze di coniugare efficienza e efficacia imprenditoriali con il benessere collettivo e l'integrazione sociale.

Nel corso del II anno lo studente, inoltre, individua un argomento su cui redigere l'elaborato oggetto di prova finale a cui è attribuito un n. di 15 CFU. La stesura dell'elaborato di tesi, anche in ragione del consistente numero di crediti attribuito, costituisce una fase fondamentale del percorso di studi, di specificazione del percorso scelto e di riflessione autonoma dello studente, nella quale le capacità di ricerca, elaborazione e sintesi sono messe alla prova.

Elemento fondamentale del percorso formativo nonché di verifica delle conoscenze acquisite è costituito dall'esperienza di tirocinio nel corso del II anno. Il percorso si completa, infatti, con un numero di 12 CFU dedicati alle attività di tirocinio e articolati in modo da svolgere 200 ore (8CFU) presso enti convenzionati e annualmente selezionati sulla base delle attività offerte e delle disponibilità dei tutor aziendali e le rimanenti 100 ore (4CFU) prevedono incontri di supervisione per studenti e tutor e di progettazione sociale in aula per gli studenti.

Gli obiettivi formativi specificatamente perseguiti durante il tirocinio riguardano: l'acquisizione di abilità tecnico-professionali su ruoli di direzione, coordinamento, gestione e su compiti di programmazione, progettazione e valutazione; la capacità di favorire processi di collaborazione tra i diversi attori sociali del territorio; il rafforzamento di conoscenze e abilità nella valutazione della qualità degli interventi e dei servizi e di promozione di buone prassi. Prima dell'avvio del tirocinio il tutor aziendale e il tutor didattico concordano, per ciascuno studente, le attività da svolgere per il perseguimento di tali obiettivi e firmano il progetto formativo. Alla fine del percorso lo studente redige una relazione sull'attività svolta e sulle competenze effettivamente acquisite, oltre ad una valutazione dell'ente e dei tutor assegnati.

Il profilo è completato dalla lingua inglese, la cui conoscenza è indispensabile per la comunicazione istituzionale in ambito europeo. Attraverso il Programma Erasmus verrà incentivata la possibilità di svolgere il tirocinio o parte del proprio percorso formativo in altri paesi in modo da acquisire esperienza di metodologie di intervento e buone pratiche a livello europeo.

▶ **QUADRO**
A4.b.1
R^{AD}

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Gli studenti acquisiranno nel corso degli studi e attraverso insegnamenti di area giuridica, statistica, politologica e sociologica, le conoscenze multidisciplinari e metodologiche necessarie per una analisi quanto più articolata e dettagliata dei fenomeni sociali nonché per una loro sistematica descrizione attraverso l'individuazione e la consultazione delle fonti ufficiali di dati. Il corso di laurea magistrale in Politiche e Servizi Sociali mira a fornire le conoscenze metodologiche necessarie per l'acquisizione di dati ed informazioni sui meccanismi implementativi dei Programmi e cerca di offrire agli studenti i fondamenti della logica valutativa e le principali teorie ed approcci valutativi presenti in letteratura. Il corso di laurea intende offrire le conoscenze di base relative ai principali modelli di programmazione e pianificazione sociale, per comprendere il ruolo dei meccanismi implementativi nell'attuazione dei programmi pubblici e per il trattamento di alcune situazioni di disagio di particolare rilevanza sociale.</p> <p>Le conoscenze sono offerte agli studenti attraverso la partecipazione a lezioni frontali e seminari di approfondimento, e devono essere consolidate attraverso lo studio guidato e individuale. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali e scritti, nonché la redazione e la presentazione di elaborati che affrontano temi specifici del percorso formativo.</p>	
---	---	--

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti, alla fine del corso di studi saranno in grado di individuare le caratteristiche 'sociali' di un determinato territorio, di reperire le informazioni necessarie per una attenta descrizione dei bisogni e dei servizi erogati nonché delle modalità di intervento adottate. Sapranno altresì utilizzare gli strumenti della ricerca sociale con specifico riguardo alle questioni d'interesse nel campo delle politiche sociali. Verrà incentivata nel corso di studi la capacità di impostare un sistema di monitoraggio funzionale al processo valutativo e la possibilità di utilizzare le tecniche della verifica e della valutazione iniziale, in itinere ed ex-post nonché l'essere in grado di utilizzare tecniche e strategie di autovalutazione. I laureati del corso di laurea LM 87 saranno in grado di predisporre gli strumenti di lavoro adeguati per la programmazione degli interventi sociali e di orientarsi nella costruzione di specifici ed originali progetti di intervento. Il laureato sarà in grado di individuare e problematizzare le attività programmatiche di un ente nel breve, medio e lungo periodo, tenendo conto del mandato istituzionale, dei bisogni e delle risorse del territorio, degli aspetti normativi e comunicativi.

Il raggiungimento delle capacità di applicare le conoscenze e le abilità sopraelencate si acquisisce e convalida tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, e viene sollecitata dalle attività in aula e dalla partecipazione ad attività seminariali anche a carattere interdisciplinare. Le verifiche (esami scritti, orali, redazioni di relazioni ed esposizione orale) prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra abilità di comunicazione scritta e orale e padronanza di strumenti e metodologie.

Area Analisi e descrizione dei fenomeni sociali

Conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiranno nel corso degli studi e attraverso insegnamenti di area giuridica, statistica, economica e sociologica, le conoscenze multidisciplinari e metodologiche necessarie per una analisi quanto più articolata e dettagliata dei fenomeni sociali nonché per una loro sistematica descrizione attraverso l'individuazione e la consultazione delle fonti ufficiali di dati. Il corso si propone di offrire la conoscenza necessaria per una analisi comparativa dei fenomeni sociali attraverso la descrizione di analisi e ricerche comparate e l'uso di metodologie di ricerca finalizzati all'analisi comparativa.

Durante il corso, anche con l'ausilio di strumenti didattici interattivi, si mira a perfezionare la capacità di analisi e di interpretazione dei fenomeni politico-sociali di particolare attinenza alle tematiche del welfare di un determinato territorio, ai servizi di supporto e di controllo ed alle aree più generali di intervento delle politiche sociali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti, alla fine del corso di studi saranno in grado di individuare le caratteristiche "sociali" di un determinato territorio, di reperire le informazioni necessarie per un'attenta descrizione dei bisogni e dei servizi erogati nonché delle

modalità di intervento adottate. Sapranno altresì utilizzare gli strumenti della ricerca sociale con specifico riguardo alle questioni d'interesse nel campo delle politiche e dei servizi sociali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DELLE POLITICHE SOCIALI E PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE (*modulo di PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI*) [url](#)

ANALISI SOCIOLOGICA E METODI PER LA PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO [url](#)

DATA MINING, STATISTICA SOCIALE ED INFORMATIZZAZIONE DEI DATI [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO E SERVIZI PUBBLICI [url](#)

DISABILITA' E STRATEGIE FORMATIVE DELL'INCLUSIONE [url](#)

ECONOMIA, ORGANIZZAZIONE E POLITICHE DEL WELFARE [url](#)

FILOSOFIA DEI DIRITTI SOCIALI [url](#)

FONTI, SISTEMI DI INDICATORI E PIANI DI CAMPIONAMENTO (*modulo di DATA MINING, STATISTICA SOCIALE ED INFORMATIZZAZIONE DEI DATI*) [url](#)

INSEGNAMENTO A SCELTA [url](#)

Metodologia della ricerca sociale e organizzazione dei servizi [url](#)

PEDAGOGIA SPECIALE, DELLA MARGINALITA' E DELLA DEVIANZA [url](#)

PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI [url](#)

PUBLIC HEALTH, POLITICHE DELLA SALUTE E MANAGEMENT SANITARIO [url](#)

SISTEMI PER LA GESTIONE DI BASI DI DATI (*modulo di DATA MINING, STATISTICA SOCIALE ED INFORMATIZZAZIONE DEI DATI*) [url](#)

SOCIAL WORK, COMUNITA' E PROGETTAZIONE SOCIALE [url](#)

TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO [url](#)

Area Monitoraggio e Valutazione delle politiche e dei servizi sociali

Conoscenza e comprensione

Il corso di laurea magistrale in Politiche e Servizi Sociali mira a fornire le conoscenze metodologiche necessarie per l'acquisizione di dati ed informazioni sui meccanismi implementativi dei programmi e cerca di offrire agli studenti i fondamenti della logica valutativa e le principali teorie ed approcci valutativi presenti in letteratura.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del corso LM87 saranno in grado di valutare l'efficacia degli interventi analizzati e di scegliere l'approccio valutativo più adatto alla tipologia di programma da valutare. Verrà incentivata nel corso di studi la capacità di impostare un sistema di monitoraggio funzionale al processo valutativo e la possibilità di utilizzare le tecniche della verifica e della valutazione iniziale, in itinere ed ex-post nonché l'essere in grado di utilizzare tecniche e strategie di autovalutazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DELLE POLITICHE SOCIALI E PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE (*modulo di PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI*) [url](#)

ANALISI SOCIOLOGICA E METODI PER LA PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO [url](#)

DATA MINING, STATISTICA SOCIALE ED INFORMATIZZAZIONE DEI DATI [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO E SERVIZI PUBBLICI [url](#)

ECONOMIA, ORGANIZZAZIONE E POLITICHE DEL WELFARE [url](#)

FONTI, SISTEMI DI INDICATORI E PIANI DI CAMPIONAMENTO (*modulo di DATA MINING, STATISTICA SOCIALE ED INFORMATIZZAZIONE DEI DATI*) [url](#)

Metodologia della ricerca sociale (*modulo di Metodologia della ricerca sociale e organizzazione dei servizi*) [url](#)

Metodologia della ricerca sociale e organizzazione dei servizi [url](#)

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI [url](#)

PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI [url](#)

SISTEMI PER LA GESTIONE DI BASI DI DATI (*modulo di DATA MINING, STATISTICA SOCIALE ED INFORMATIZZAZIONE DEI DATI*) [url](#)

SOCIAL WORK, COMUNITA' E PROGETTAZIONE SOCIALE [url](#)

Strategie organizzative: decisioni e risorse (*modulo di Metodologia della ricerca sociale e organizzazione dei servizi*) [url](#)

TEORIE, METODI E TECNICHE DELLA VALUTAZIONE (*modulo di PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI*) [url](#)

TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO [url](#)

Programmazione, coordinamento e gestione di impresa e servizi sociali

Conoscenza e comprensione

Il corso di laurea Magistrale in Politiche e Servizi Sociali intende offrire le conoscenze di base relative alla programmazione e pianificazione dei servizi sociali e alla gestione e organizzazione delle imprese sociali. Nell'arco dei due anni accademici si offrono le conoscenze necessarie per programmare e progettare interventi sociali complessi sia in ambito pubblico che nel terzo settore, tenendo conto degli aspetti normativi, procedurali, gestionali ed economico/finanziari.

Obiettivo di quest'area di apprendimento è sviluppare il collegamento tra creazione d'impresa, programmazione di servizi e competenze necessarie in tema di organizzazione e coordinamento in modo da formare un esperto in grado di gestire in modo efficace le risorse, di comunicare in maniera efficiente e di predisporre gli strumenti adeguati di lavoro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del corso di laurea in Politiche e Servizi Sociali saranno in grado di predisporre gli strumenti di lavoro adeguati per la creazione d'impresa in ambito sociale e per la programmazione dei servizi e di orientarsi nella costruzione di specifici ed originali progetti di intervento. Il laureato sarà in grado di individuare e problematizzare le attività programmatiche di un ente nel breve, medio e lungo periodo, tenendo conto del mandato istituzionale, dei bisogni e delle risorse del territorio, degli aspetti normativi e comunicativi.

Il laureato sarà in grado di sviluppare in senso professionale le proprie capacità in modo da individuare e sfruttare le opportunità di innovazione e sviluppo offerte da istituzioni pubbliche e private nel settore dei servizi e delle politiche sociali.

Tali capacità saranno incentivate attraverso la partecipazione ad esperienze di ricerca, la collaborazione con enti di ricerca dell'Ateneo e, soprattutto, attraverso l'esperienza di tirocinio, nel corso del quale si potranno sperimentare e sviluppare le capacità gestionali e relazionali in ambiti organizzativi ed istituzionali e si potranno altresì sviluppare capacità di problem-solving.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI E RAPPRESENTAZIONE DEI DATI SOCIO- TERRITORIALI [url](#)

BUSINESS PLAN E SVILUPPO DELL'IMPRESA [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO E SERVIZI PUBBLICI [url](#)

DIRITTO DI FAMIGLIA [url](#)

DIRITTO PENALE E SERVIZI SOCIALI [url](#)

DIRITTO PRIVATO - CODICE DEL TERZO SETTORE [url](#)

DIRITTO SANITARIO [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE [url](#)

INNOVAZIONE, SERVIZI E IMPRESA SOCIALE [url](#)

INSEGNAMENTO A SCELTA [url](#)
 L'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA [url](#)
 ORDINAMENTO PENITENZIARIO [url](#)
 ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI [url](#)
 PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI [url](#)
 PUBLIC HEALTH, POLITICHE DELLA SALUTE E MANAGEMENT SANITARIO [url](#)
 RICERCA E REDAZIONE DELLA PROVA FINALE (*modulo di PROVA FINALE*) [url](#)
 SOCIAL WORK, COMUNITA' E PROGETTAZIONE SOCIALE [url](#)
 Sistemi sociali e devianza [url](#)
 TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati del corso di studio magistrale LM87 saranno in grado di prendere decisioni in situazioni complesse anche di fronte a dati e informazioni limitate o incomplete; saranno in grado di riflettere sulle modalità di archiviazione delle informazioni e sulle modalità di intervento realizzate e valutarle secondo principi etici di riferimento e secondo un principio di responsabilità e non discriminazione. Saranno in grado di mettere alla base del proprio operato il principio di leale collaborazione tra le amministrazioni e tutti gli attori competenti e sintetizzare la rappresentazione dell'interesse pubblico.

A tutto ciò concorre la stretta relazione tra gli insegnamenti impartiti e l'esperienza del tirocinio, finalizzata proprio al conseguimento dell'autonomia di giudizio necessaria alla formazione di una figura professionale specializzata nel campo delle politiche sociali.

Il tirocinio, infatti, costituirà un momento fondamentale nell'acquisizione dell'autonomia di giudizio degli studenti e della loro capacità di riflettere e valutare le complesse dinamiche che derminano l'analisi di un fenomeno sociale e gli interventi a questo connessi.

Per incentivare questa capacità negli studenti, sono previste: la valutazione della partecipazione attiva alle esercitazioni e alle simulazioni di casi; prove intermedie; stesura di report e relazioni; partecipazione attiva a seminari.

L'autonomia di giudizio, infine, sarà esplicitamente valutata attraverso le relazione di tirocinio e costituisce parte del giudizio sulla stesura della tesi di laurea.

Abilità comunicative

I laureati devono essere in grado di sapere comunicare in modo chiaro e diretto a interlocutori specialisti e non specialisti, nella consapevolezza che la relazione con l'altro non è priva di ambiguità, soprattutto in contesti interculturali.

I laureati saranno in grado di redigere brevi rapporti su attività di ricerca, di programmazione e di valutazione; sapranno attivare e gestire la comunicazione istituzionale in un'ottica di trasparenza dell'azione pubblica, secondo i principi che disciplinano attività di informazione e di comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni.

	<p>Al fine di incentivare l'acquisizione di queste abilità saranno previsti lavori di gruppo nel corso dei quali gli studenti saranno guidati alla presentazione di casi; si prevedono elaborati scritti e laboratori sull'utilizzo di strumenti informatici e sulla consultazione di banche dati sui temi dell'esclusione e delle politiche sociali. Le specifiche competenze nel campo della comunicazione istituzionale verranno rafforzate in esercitazioni nel corso di comunicazione pubblica, attività di ricerca, seminari ed esposizione in aula. Per quanto riguarda la lingua inglese, l'apprendimento è basato su esercitazioni in laboratorio durante le quali gli studenti dovranno conversare e sostenere le argomentazioni, sia in forma scritta che orale, utilizzando il linguaggio specialistico delle politiche e del servizio sociale. Si cercherà, infine, durante l'anno accademico di offrire la possibilità di seguire seminari in lingua straniera in modo da incentivare la comunicazione in lingua e offrire occasioni per sperimentare e comunicare approcci, metodi e risultati delle ricerche più recenti in materia di politiche e servizi sociali.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>I laureati devono sviluppare quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare ed aggiornarsi in modo autonomo. I laureati in Politiche e Servizi sociali avranno acquisito la capacità di proseguire in modo autonomo nel processo di aggiornamento delle competenze e conoscenze necessarie al profilo professionale. In particolare avranno acquisito la capacità di innovare e di acquisire nuove tecniche di progettazione ed organizzazione attraverso i modelli e le buone pratiche. Avranno inoltre capacità di analisi e di ricerca adeguate ad intraprendere corsi di master di secondo livello sia in Italia che all'estero, e Corsi di Dottorato di Ricerca nel campo delle politiche sociali. La verifica dell'acquisizione di queste capacità avviene nel corso di studi attraverso la partecipazione ad attività di studio e di ricerca e grazie alla valutazione di elaborati scritti quali la relazione di tirocinio e la tesi di laurea a conclusione del percorso formativo. Soprattutto la stesura della tesi di laurea permetterà agli studenti di verificare le proprie capacità di apprendimento affrontando un percorso originale di ricerca.</p>	

09/03/2023

L'inserimento nel RD del Cds di un'ampia selezione di SSD affini ed integrativi è funzionale alla costruzione di un'offerta formativa multidisciplinare altamente flessibile, in grado di assicurare il costante adeguamento dei Piani di studio alle trasformazioni della domanda di formazione, nonché alle esigenze di sostenibilità del Cds in relazione ai mutamenti dell'Organico Docente.

La selezione dei SSD affini ed integrativi, anche in ambiti disciplinari diversi da quelli caratterizzanti, mira, da un lato, a consentire l'attivazione di eventuali percorsi di approfondimento su profili tematici specifici, dall'altro, a rafforzare le conoscenze culturali e metodologiche indispensabili per l'effettivo perseguimento degli obiettivi formativi del Corso, nonché per l'inserimento del laureato in ambiti lavorativi congruenti con le finalità del Corso.



23/01/2018

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di una tesi scelta dal candidato su un argomento concordato con un relatore docente titolare di insegnamento nel corso magistrale. Nella tesi il candidato deve sviluppare un contributo originale dimostrando conoscenza della letteratura scientifica relativa agli argomenti trattati e padronanza dei metodi di ricerca utilizzati. L'argomento della tesi deve dar modo allo studente di dimostrare oltre alle conoscenze acquisite nel corso del percorso formativo la capacità di intervenire nel campo della progettazione, valutazione o della gestione delle politiche sociali.

L'articolazione del percorso di tesi è descritta nel Documento per la Stesura delle Tesi approvato in data 10.09.2013 dal Consiglio di Corso e ciclicamente aggiornato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento per la stesura delle tesi di Laurea LM87



11/05/2022

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di una tesi scelta dal candidato su un argomento concordato con un relatore docente titolare di insegnamento nel corso magistrale. Nella tesi il candidato deve sviluppare un contributo originale dimostrando conoscenza della letteratura scientifica relativa agli argomenti trattati e padronanza di linguaggio e dei metodi di ricerca utilizzati. L'articolazione del percorso di tesi (15 cfu) prevede 12 cfu per la ricerca e per la redazione della prova finale:

Fase 1. Costruzione di una bibliografia ragionata (3 cfu);

Fase 2. Presentazione di un progetto di ricerca (3 cfu);

Fase 3. Realizzazione della ricerca (6 cfu);

e 3 cfu per la discussione dell'elaborato.

In aggiunta a quanto previsto dall'art. 20 del R.D.A. il Consiglio di Corso ha deliberato che alla formulazione del voto finale (per un totale di 11 punti) concorreranno:

- la media dei voti ottenuti in carriera;

- la valutazione del tirocinio (fino a 2 punti) e "altre attività" (fino a 2 punti);

- la valutazione della prova finale (fino a 7 punti a disposizione della Commissione).

Per le "altre attività" concorrono i soggiorni all'estero sia per attività di studio, anche extracurricolare, che per attività di ricerca e le eventuali esperienze Erasmus e affini, la cui valutazione, autonomamente dalla valutazione relativa agli specifici insegnamenti, viene riconosciuta con un punteggio premiale da 0 a 2 (cfu conseguiti /cfu programmati per semestralità).

La valutazione dei 2 punti del tirocinio, in una graduazione tra sufficiente e ottimo, è di norma affidata alla Commissione di tirocinio presieduta dal Presidente del CdL sulla base del giudizio dei tutor aziendale e didattico.

Ai lavori di tesi che sviluppano tematiche in continuità con l'esperienza di tirocinio, laddove il relatore dovesse riscontrare che l'elaborato presenti un ottimo livello di problematizzazione dei contenuti, nonché un'ottima ipotesi progettuale, la Commissione di laurea, su proposta del relatore, potrà valutare se tenerne conto per la definizione del punteggio finale.

In data 10.05.2021 il Consiglio di Corso di Laurea ha approvato un Documento per la Stesura della Tesi che sarà ciclicamente aggiornato dove, insieme con l'articolazione del percorso di tesi (sopra descritto), si indicano soltanto a scopo

di orientamento, e con riferimento ai due curricula che articolano il secondo anno del CdS alcuni macrotemi all'interno dei quali individuare, in accordo con i docenti, l'argomento della tesi. Il Documento per la Stesura della Tesi dà indicazioni anche su aspetti redazionali.

Link : <http://www.dsps.unict.it/corsi/lm-87/requisiti-e-modalit%C3%A0-di-ammissione-lm87>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <http://www.dsps.unict.it/corsi/lm-87/regolamento-didattico>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.dsps.unict.it/corsi/lm-87/orario-delle-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.dsps.unict.it/corsi/lm-87/calendario-esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.dsps.unict.it/corsi/lm-87/lauree>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SPS/12	Anno di corso 1	ANALISI DELLE POLITICHE SOCIALI E PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE (modulo di PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI) link	CONSOLI MARIA TERESA	PA	6	42	✓
2.	SPS/10	Anno di corso 1	ANALISI SOCIOLOGICA E METODI PER LA PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO link	COLLOCA CARLO	PA	6	42	✓
3.	SECS-S/05 INF/01	Anno di corso 1	DATA MINING, STATISTICA SOCIALE ED INFORMATIZZAZIONE DEI DATI link			9		
4.	M-PED/03	Anno di corso 1	DIDATTICA E PEDAGOGIA DEL RECUPERO, DELL'INTEGRAZIONE E DELLA GESTIONE DEI CONFLITTI link	MULE' PAOLINA	PO	6	42	✓
5.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO AMMINISTRATIVO E SERVIZI PUBBLICI link	MACCARRONE LAURA	RU	6	36	
6.	SPS/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEI DIRITTI SOCIALI link	CARANTI LUIGI	PO	6	36	✓
7.	SECS-S/05	Anno di corso 1	FONTE, SISTEMI DI INDICATORI E PIANI DI CAMPIONAMENTO (modulo di DATA MINING, STATISTICA SOCIALE ED INFORMATIZZAZIONE DEI DATI) link	D'AGATA ROSARIO GIUSEPPE	PA	6	36	
8.	SPS/07	Anno di corso 1	Metodologia della ricerca sociale (modulo di Metodologia della ricerca sociale e organizzazione dei servizi) link	GOZZO SIMONA MANUELA	PA	6	36	
9.	SPS/07 SPS/07	Anno di corso 1	Metodologia della ricerca sociale e organizzazione dei servizi link			9		
10.	SPS/12 SPS/07	Anno di corso 1	PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI link			12		
11.	INF/01	Anno di corso 1	SISTEMI PER LA GESTIONE DI BASI DI DATI (modulo di DATA MINING, STATISTICA SOCIALE ED INFORMATIZZAZIONE DEI DATI) link	GIUFFRIDA GIOVANNI	RU	3	18	
12.	SPS/07	Anno di corso 1	Strategie organizzative: decisioni e risorse (modulo di Metodologia della ricerca sociale e organizzazione dei servizi) link	GOZZO SIMONA MANUELA	PA	3	18	

13.	SPS/07	Anno di corso 1	TEORIE, METODI E TECNICHE DELLA VALUTAZIONE (modulo di PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI) link	MAZZEO RINALDI PA FRANCESCO	6	42	
14.	0	Anno di corso 1	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE IN LINGUA FRANCESE link			3	
15.	0	Anno di corso 1	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE IN LINGUA INGLESE link			3	
16.	0	Anno di corso 1	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE IN LINGUA TEDESCA link			3	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule ad uso dei corsi di studio

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori ed aule informatiche ad uso dei Corsi di Studio

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.dsps.unict.it/it/biblioteca-delle-scienze-politiche-e-sociali>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca del Dipartimento SPS

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

All'avvio delle attività didattiche è annualmente presentata agli studenti immatricolati la strutturazione del Corso di Studi, le discipline specifiche di insegnamento per anno di corso, gli obiettivi formativi, i profili in uscita, con particolare riferimento alle prospettive professionali (prima fra tutte la possibilità di partecipare all'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Assistente sociale specialista), il calendario della didattica, il percorso di tirocinio e le sessioni di laurea, nonché i servizi di Ateneo e quelli specifici del Corso di Studi. All'avvio delle attività didattiche è oggetto di presentazione anche il Corso di formazione per il supporto all'esercizio della professione di Assistente Sociale e per la partecipazione all'Esami di Stato (Sezione A) organizzato dal CdS LM87 in collaborazione con il CdS L39 e con la Fondazione dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Siciliana. La presentazione del Corso, a cura del presidente del CdS, è organizzata in modo da prevedere la presenza dei docenti del Corso, della responsabile della segreteria didattica, della docente tutor, dello studente-tutor, dei rappresentanti degli studenti e di ex studenti e/o laureandi (questi ultimi affinché si favorisca uno scambio di esperienze, ad esempio rispetto alla scelta del tirocinio e alla partecipazione ai progetti Erasmus). Durante la presentazione del percorso, negli ultimi anni, è stata adottata la pratica di descrivere e rappresentare a docenti e studenti i risultati delle prove in ingresso, aggregati per area disciplinare. Questa azione si è dimostrata utile sotto diversi punti di vista: gli studenti assumono consapevolezza delle proprie lacune in ingresso (pur senza temere valutazioni personali) mentre, al contempo, i docenti prendono atto del livello delle conoscenze di base per la specifica coorte di riferimento e in relazione a ciascuna area disciplinare. È il caso di notare che le differenze tra conoscenze di base degli studenti di ciascuna coorte possono essere anche rilevanti. L'adozione di questa pratica permette, dunque, una maggior flessibilità nella gestione del percorso formativo, adattandolo alle diverse condizioni. I docenti potranno, infatti, avere modo di adeguare metodi e strumenti didattici al livello medio delle conoscenze di base, posto l'obiettivo di garantire a tutti il raggiungimento di uno stesso livello minimo di conoscenze e competenze scientifiche e professionali essenziali.

L'inaugurazione è solitamente realizzata nella prima metà di novembre e comunque subito dopo il completamento delle pratiche per l'iscrizione.

Nell'a.a. 2020/21 è stata realizzata un'ulteriore iniziativa, su richiesta dei rappresentanti degli studenti. Questi ultimi, infatti, per favorire una scelta più consapevole in riferimento al percorso di studi magistrale, hanno richiesto un confronto tra gli iscritti al CdL interclasse 39/40 e i Presidenti dei Corsi di laurea Magistrale (LM87, LM88) dello stesso DSPS. Dunque lo scorso 26 marzo 2021 si è realizzato tale incontro di orientamento e confronto tramite piattaforma Microsoft Teams in uso all'Ateneo di Catania, nell'aula virtuale "Sociologia e Servizio Sociale", al quale hanno partecipato 217 studenti.

Nell'a.a. 2021/22 si è svolta in data 2/12/2021 la presentazione dei contenuti del CdS LM87 con particolare riferimento all'offerta formativa del primo anno, dei curricula del secondo anno, all'attività di tirocinio, alle opportunità di soggiorno di studio all'estero e alla prova finale. Con riferimento alle attività di orientamento in ingresso, il presidente del CdSLM87 in data 18 maggio 2022 è intervenuto ai lavori dell'edizione 2022 del Salone dello Studente promosso dall'Università degli Studi Catania presso il Centro Universitario Sportivo di Via Santa Sofia 78 (Cittadella universitaria).

Fra le attività di orientamento occorre ricordare il laboratorio di "scrittura efficace per il servizio sociale" curato dalla dott.ssa Francesca Gagliardi nei giorni 9, 10, 11, 19, 23 e 30 maggio 2022, a partire dal volume dal titolo: "Scrivere l'aiuto. Scrittura efficace nel servizio sociale". Il laboratorio si concentra sull'importanza di quanto scrive l'assistente sociale e che va a

comporre la documentazione relativa alla situazione di chi è in difficoltà: un quadro cruciale per la persona assistita e i suoi familiari, ma indispensabile anche per altri social worker che dovessero subentrare nella gestione del caso oltre che agli altri attori istituzionali con i quali l'assistente sociale può essere chiamato ad interagire.

Inoltre, nell'a.a. 2021/22 prosegue l'attività del CdS LM87, in sinergia con il CdS L39 e la Fondazione dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Sicilia per l'organizzazione e la realizzazione del corso di preparazione all'esame di Abilitazione Sezione A e B che si caratterizza, innanzitutto come un'occasione di formazione continua e di orientamento per l'inserimento nella professione.

Descrizione link: Eventi per l'orientamento degli studenti

Link inserito: <http://www.dsps.unict.it/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Corso di Studi prevede un'attività di orientamento e tutorato svolta dal prof. Carlo Colloca (presidente del CdS), dalla prof.ssa Paolina Mulè (docente tutor), in collaborazione con laureandi, e con il supporto di uno studente tutor, sempre che le risorse messe a disposizione dall'Ateneo e/o dal Dipartimento consentano l'assegnazione al CdS di tale figura. Nell'a.a. 2021-2022 è stata coinvolta la prof.ssa Loredana Pergolizzi, in qualità di referente del tirocinio.

L'attività di tutorato è garantita annualmente. Nell'a.a. 2019-2020 si è lavorato all'elaborazione di un questionario rivolto agli studenti iscritti al primo anno e di un questionario rivolto agli studenti di secondo anno e fuori corso, da somministrare nei mesi di giugno/luglio 2020. Tale strategia è proseguita nel corso dell'a.a. 2020-2021. Va precisato che nell'a.a. 2019-2020, a seguito del Covid19, gli studenti f.c. sono stati contattati dallo studente-tutor ed incontrati, sempre alla presenza del presidente del CdS e del docente tutor, sulla piattaforma digitale Microsoft Teams dell'Ateneo di Catania, dove la segreteria didattica ha predisposto un'aula virtuale appositamente dedicata all'attività di tutoraggio.

Tali incontri, organizzati, anche per l'a.a. 2021-2022, attraverso la suddetta modalità online, hanno lo scopo di comprendere le ragioni del ritardo negli studi e l'eventuale individuazione di elementi di criticità, in modo da ipotizzare l'avvio di strategie di supporto per sostenere la ripresa e il completamento degli studi. Gli incontri in questione promuovono forme di progressiva responsabilizzazione e ri-motivazione allo studio, suggerendo, laddove necessario, un colloquio diretto tra gli studenti f.c., il tutor, la segreteria (didattica e/o amministrativa) e i docenti. Gli esiti degli incontri e i problemi rilevati sono riferiti al collegio dei docenti in sede di Consiglio di corso di laurea.

Inoltre, in virtù dei risultati ottenuti negli anni precedenti, per gli studenti fuori corso (f.c.) è stata confermata l'attività di peer-tutoring, realizzata dallo studente-tutor con il supporto della segreteria didattica del corso. Il tutor contatta direttamente gli studenti fuori corso e si pone come punto di riferimento rispetto a informazioni utili riguardanti i servizi esistenti nel dipartimento e nell'Ateneo. Questa strategia di azione rappresenta, inoltre, un importante supporto riguardo all'attuale organizzazione del Corso, soprattutto in riferimento agli studenti fuori corso da molti anni, che per varie ragioni non hanno più avuto contatti con l'apparato organizzativo del Corso di studi. Lo studente-tutor si premura di organizzare appuntamenti fra i f.c., il presidente del CdS e il docente tutor (e per l'a.a. 2021-2022 ha coinvolto, come detto, anche la referente del tirocinio). Nell'a.a. 2019-2020 sono stati differenziati gli studenti f.c. in base ai CdS di appartenenza, in particolare: a) studenti iscritti alla laurea specialistica 57/S con matricola 803; b) studenti iscritti alla laurea magistrale LM87 con matricola O71; c) studenti iscritti alla laurea magistrale LM87 con matricola Y46. In considerazione delle diversità dei piani di studio (e dunque degli insegnamenti previsti dai curricula di ciascun corso) sono stati organizzati una serie di incontri con gli studenti f.c. in base ai CdS di appartenenza.

Nel corso dell'a.a. 2021/2022 è stata costante la relazione con le rappresentanti delle studentesse e degli studenti del CdSLM87 tramite un'apposita chat attraverso whatsapp, affinché gli iscritti al CdS potessero ricevere con tempestività informazioni utili relative ad attività culturali, proposte di tirocinio, percorsi Erasmus, calendario dell'attività didattica e degli esami. Nel corso dell'a.a. 2021/2022 è stata curata, altresì, la partecipazione del CdS LM87 alle iniziative promosse dalla Conferenza Italiana dei Corsi di Laurea in Servizio Sociale per condividere, fra i vari CdS Magistrali in Servizio Sociale, buone prassi in tema di "orientamento e tutorato in itinere" e di "tirocinio".

Link inserito: <http://>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Con l'avvio del nuovo ordinamento del CdS, il collegio docenti ha approvato, nell'a.a. 2019-2020, un nuovo regolamento di tirocinio che, a partire da quanto sinora realizzato, adegua l'esperienza di tirocini e stage ai nuovi curricula di studi presenti a partire dal secondo anno.

Alla luce del nuovo regolamento di tirocinio, la realizzazione dello stesso si compone di n. 12 CFU, di cui n. 8 CFU di esperienza in uno degli enti convenzionati, mentre i restanti 4 CFU hanno luogo presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali attraverso attività d'aula da svolgersi con il tutor didattico. In vista dell'esperienza presso l'ente, le attività di aula con riferimento ad "Organizzazione, programmazione e progettazione dei servizi" sono dedicate all'analisi del contesto istituzionale, delle dimensioni organizzative e riflessive dell'apprendimento, in relazione a: - capacità di utilizzare le conoscenze teorico-disciplinari nel contesto socio-giuridico, nei processi di analisi della realtà, nella programmazione e realizzazione d'interventi; - esercizi di progettazione, di valutazione degli interventi e dei servizi; - dinamica e bilancio del processo formativo; - assunzione di responsabilità, capacità riflessiva, disponibilità al cambiamento. I 4 cfu oltre all'attività laboratoriale comprendono un'attività di supervisione da svolgersi con il tutor didattico durante il tirocinio nell'ente. Nel nuovo regolamento di tirocinio, inoltre, si suggerisce la frequenza dei seguenti corsi: 'Social Work, comunità e progettazione sociale' (che riprende il contenuto dell'attività d'aula del tirocinio in tema di 'progettazione sociale', approfondendolo e integrandolo con contenuti teorici riguardanti principalmente il lavoro sociale di comunità) e 'Organizzazione dei Servizi Sociali' che contribuisce ad ampliare il quadro di conoscenze e di riflessioni, nel rapporto fra teoria e prassi, con riferimento al lavoro sociale e ai contesti organizzativi dove questo si svolge.

Le attività di tirocinio e stage sono curate da un team costituito da un tutor didattico, dal presidente del corso di laurea e, per la parte amministrativa, dal responsabile dell'ufficio stage del dipartimento. Il team cura il procedimento e i contenuti generali dello stage in modo da garantire un adeguato collegamento con gli insegnamenti teorici, promuove e gestisce i contatti con i potenziali enti di tirocinio e ratifica l'avvio di ciascuno stage, tenuto conto delle preferenze degli studenti, dell'offerta degli enti, di eventuali vincoli e/o esigenze che possano presentarsi.

Gli studenti possono presentare la domanda di tirocinio/stage nell'ente entro il 15 marzo oppure entro il 15 settembre e per tutto il periodo dello stage lo studente è seguito dal tutor didattico, che cura il collegamento teoria-prassi e concorda con il tutor aziendale gli obiettivi formativi e le attività da svolgere per ciascuno stagista, formalizzate nel piano formativo individualizzato. Periodicamente il tutor didattico organizza incontri di gruppo con gli studenti tirocinanti e con i tutor aziendali, per verificare l'aderenza dell'attività svolta con gli impegni assunti nel progetto formativo e concordare eventuali modifiche ove si ritengano necessarie. Il team cura anche il costante aggiornamento della banca dati degli enti convenzionati, che ne contiene le informazioni riguardanti le attività, i servizi, le sedi, i tutor aziendali.

(<http://151.97.209.5/limesurvey/index.php?sid=91191&lang=it>)

Ad oggi il corso di laurea usufruisce di convenzioni con enti distribuiti in tutta la regione siciliana (Soltanto per citare alcuni: Tribunale per i minorenni, Uffici di Esecuzione Penale Esterna, Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni, USSM del Ministero della Giustizia, ASP, Aziende Ospedaliere, Ufficio del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Sicilia, Enti locali, Imprese profit/no profit, Consorzi di Cooperative sociali, Centri Servizi per il Volontariato, Cooperative sociali, Associazioni di Volontariato, Enti religiosi, Centri di Ricerca). È attiva, inoltre, la convenzione con il Consiglio Nazionale e con la Fondazione Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali (con sede a Roma), che consente la realizzazione di esperienze di tirocinio sia in sede che altrove (con riguardo ad attività di ricerca di interesse della professione). Con analoghe finalità è attiva la convenzione con il Consiglio Regionale e con la Fondazione Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali (con sede a Palermo).

In linea con le misure adottate dall'Ateneo di Catania a seguito del Covid19 sulle modalità di svolgimento dei tirocini, e in accordo con il Consiglio Nazionale e Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali, la sessione di tirocinio avviata nell'aprile 2020 è stata realizzata con modalità innovative attraverso il supporto della piattaforma Microsoft Teams in uso

all'Ateneo di Catania. In particolare, l'esperienza è stata suddivisa in tre fasi: una prima fase di n. 20 ore di orientamento su tematiche professionali (ad es. l'avvio dell'attività libero-professionale per l'assistente sociale specialista, con riferimento ad ambiti d'intervento e modalità operative); una seconda fase dedicata alla stesura di un documento progettuale (in piccoli gruppi di n. 2-3 studenti) in risposta a bandi attivi, con la supervisione di progettisti di consorzi del territorio convenzionati con il CdS per le attività di tirocinio; un'ultima fase in cui si è posta l'attenzione al monitoraggio e alla valutazione di progetti sociali in corso.

Nell'anno accademico 2021-2022, il team di tirocinio ha inteso consolidare i punti di forza di tale modalità operativa, che è stata perfezionata e riproposta anche nelle successive sessioni di tirocinio. Il ritorno alle attività in presenza ha determinato, nell'anno accademico 2021/22, la soppressione del laboratorio 'Organizzazione, programmazione e progettazione dei servizi' (50 ore) che ha rappresentato un momento centrale dell'esperienza di stage, in quanto "luogo" di tirocinio integrativo nel periodo di emergenza sanitaria. Il nuovo piano organizzativo e didattico del tirocinio professionale, per il modo in cui è stato concepito, pur prevedendo la realizzazione dello stage nell'ente "da remoto" (il documento è stato redatto nel novembre 2020, in un periodo critico dell'emergenza sanitaria ancora in corso), risulta comunque applicabile anche a eventuali esperienze in presenza. Il laboratorio, in particolare, rappresenta un luogo di coordinamento e sintesi dell'esperienza di tirocinio presso gli enti e consente di sperimentare il ciclo metodologico teoria/prassi, dunque, è intenzione del CdS LM87 dare continuità a tale attività. Il CdS, dunque, ha definito un'offerta formativa e modalità di svolgimento riguardanti il percorso di tirocinio piuttosto flessibili, compatibili con i diversi scenari che possono prefigurarsi nel prossimo futuro, favorendo una stabilizzazione delle aspettative degli studenti riguardo al tirocinio curriculare e un loro più sereno orientamento nella scelta dell'esperienza da realizzare.

Su questo punto si rinvia al link al Piano operativo tirocinio in periodo di COVID/19

<http://www.dsps.unict.it/sites/default/files/files/Piano%20operativo%20tirocini%20in%20periodo%20di%20COVID19%20-.pdf>

Con riferimento a quanto fin qui esposto, il team di tirocinio mantiene anche un'interlocuzione costante con il Comitato di Indirizzo istituito nell'ambito del CdS.

Il CdS nell'ambito dell'offerta di tirocinio fa rientrare - nell'ambito delle esperienze presso l'ente (dunque con riferimento agli 8 cfu previsti) e in continuità con una buona prassi avviata già nel 2013 - anche la possibilità di coinvolgimento degli studenti nelle Summer School organizzate dall'Associazione Italiana di Sociologia (AIS) e, più precisamente, dai Consigli Scientifici di Metodologia della ricerca sociale e di Sociologia del Territorio. Le relative attività di tirocinio sono state coordinate, in qualità di tutor aziendali, dai referenti delle medesime Summer School, ossia i proff. Simona Gozzo e Francesco Mazzeo Rinaldi per le attività della Summer School promossa dal Consiglio Scientifico di Metodologia della ricerca sociale-AIS (23-26 giugno 2021, sul tema: "Strategie innovative di ricerca sociale") e dal prof. Carlo Colloca per le attività della Summer School promossa dal Consiglio Scientifico di Sociologia del Territorio-AIS (9-16 settembre 2021: "Le periferie del centro. Vecchie e nuove forme di disagio sociale. Il caso di Catania"). Infine, si segnala per l'a.a. 2020-2021 l'offerta formativa resa possibile dalla Summer School, sul tema "La questione delle emergenze fra libertà e sicurezza", promossa da "Odisseuro. Genealogie e rizomi mediterranei", comunità multidisciplinare sorta in seno alle Università di Catania, Messina ed Enna, e che ha avuto sede a Linguaglossa dal 30 agosto al 5 settembre 2021. Le relative attività di tirocinio connesse a questa Summer School sono state coordinate, in qualità di tutor aziendali, dal prof. Rosario D'Agata.

Le attività delle Summer School - salvo quella promossa dal Consiglio Scientifico di Metodologia della ricerca sociale - si sono svolte in presenza.

Il CdS LM87 patrocinerà per il 2022 le seguenti Scuole estive:

- l'edizione della Summer School promossa da Odisseuro, Centro di ricerca interuniversitario (Catania, Messina, Enna) sul tema: 'GUERRE COSTITUENTI. SPAZI, DIMENSIONI, NARRAZIONI DEL CONFLITTO' (Linguaglossa, 8-10 settembre 2022).

- XI edizione Scuola di Alta formazione promossa dal Consiglio Scientifico di Sociologia del Territorio dell'Associazione Italiana di Sociologia sul tema: 'Periferie, cantieri di innovazione' (Napoli, 20-24 settembre 2022).

Link inserito: <http://www.dsps.unict.it/tirocinio>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento di tirocinio

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Gli studenti iscritti al CdS possono accedere ai bandi promossi dall'Università degli Studi di Catania, per effettuare periodi di mobilità internazionale finalizzati alla frequenza di corsi o all'attività di ricerca per l'elaborazione della tesi, periodi di formazione presso università e istituzioni imprese, centri di formazione e di ricerca europei ed extra-europei al fine di arricchire il proprio curriculum formativo e professionale e di acquisire competenze specifiche garantendo il riconoscimento nella carriera dell'attività certificata dall'ente ospitante. A tal fine, il corso di laurea si avvale del servizio di assistenza di un'Unità Didattica Internazionale (UDI) che, in collaborazione con l'Unità Operativa Relazioni Internazionali (UORI) e con la Cabina di Regia dell'Internazionalizzazione di Ateneo ed in coordinamento con la Commissione internazionalizzazione, di cui fa parte anche il Coordinatore dipartimentale Erasmus per l'internazionalizzazione, organizza attività di promozione, comunicazione, informazione e orientamento relativa ad azioni di mobilità internazionale di ateneo e dipartimentali. Inoltre, l'UDI fornisce supporto operativo agli studenti che partecipano a progetti di mobilità di Ateneo o dipartimentali nell'espletamento delle procedure amministrative connesse allo svolgimento del percorso di mobilità internazionale.

In particolare, i programmi di mobilità internazionale attivi per gli studenti iscritti al CdS sono:

• Erasmus Plus - Azione chiave 1 per studio

Il programma co-finanzia lo svolgimento di periodi di mobilità internazionale finalizzata alla frequenza di corsi o all'attività di ricerca per l'elaborazione della tesi presso istituzioni europee convenzionate, come da indicazioni nella sezione Atenei in convenzione.

• Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto Unict

Il programma Erasmus+ per Tirocinio consente agli studenti di svolgere uno stage o un tirocinio, beneficiando di una borsa di mobilità. Il tirocinio può essere effettuato presso imprese, centri di formazione e ricerca, ONG, associazioni, fondazioni, istituti, ad esclusione di uffici ed enti che gestiscono programmi comunitari, rappresentanze diplomatiche nazionali del paese di appartenenza dello studente.

Lo studente può beneficiare di una borsa di mobilità assegnata per lo svolgimento delle seguenti attività:

- tirocini curricolari;

- tirocini formativi e di orientamento professionale;

- attività di ricerca;

- tesi professionalizzanti.

Inoltre, gli studenti del cds possono partecipare a bandi di progetti ai quali l'Università degli Studi di Catania aderisce come partner (<https://www.unict.it/it/internazionale/outgoing-mobility-ka103>).

• Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto EU4EU - <https://eng.eu4eu.org/>

• Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto 'Smoc Mobility Consortium' - <https://www.arces.it/progetti-in-corso/>

• Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto UNIVERSITIES FOR EU PROJECTS - <https://sendsicilia.it/i-ed-2020-2021-bando-erasmus-consorziosend/>
[https://www.unict.it/sites/default/files/files/Bando_Universities%20II%5Eed_%20a_a_%202020-2021_Ott_%202021_STUDENTI\(1\).pdf](https://www.unict.it/sites/default/files/files/Bando_Universities%20II%5Eed_%20a_a_%202020-2021_Ott_%202021_STUDENTI(1).pdf)

Mobilità Internazionale

In aggiunta ai programmi di Mobilità previsti dal programma ERASMUS+ e al fine di potenziare la dimensione internazionale della propria didattica e della ricerca attraverso la valorizzazione dello scambio di docenti e studenti, incentivando iniziative di mobilità internazionale non regolamentate da altri programmi (Erasmus+, Marie Curie, Fulbright, Horizon 2020, Miur) e di permettere la mobilità degli studenti verso paesi non compresi tra le destinazioni degli accordi ERASMUS UNICT ha attivato un 'Programma di Ateneo per la Mobilità internazionale' che disciplina e censisce anche la mobilità studenti (Visiting Student).

In particolare, il corso di studio può autorizzare la mobilità in uscita di propri studenti per frequentare insegnamenti, svolgere ricerca per tesi, effettuare tirocini liberi che prevedano il riconoscimento di CFU (preferibilmente almeno 12 cfu conformemente a quanto previsto dal DM n.6 del 7 gennaio 2019 - Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio per cui, ai fini della valutazione periodica dei Corsi di studio è verificato l'andamento anche degli indicatori del gruppo B: Indicatori di Internazionalizzazione - Percentuale di laureati (L, LM e LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) nella carriera dello studente e che si svolgano nel quadro degli accordi di Mobilità e Scambio (<https://www.unict.it/it/internazionale/accordi-di-mobilit%C3%A0-e-scambio>; <https://www.unict.it/it/internazionale/accordi-quadro-e-convenzioni-attuative>).

Annualmente può essere istituito un Fondo di Ateneo/MIUR di incentivazione della mobilità internazionale in entrata e in uscita, ai fini della copertura, totale o parziale, di scambi internazionali organizzati secondo le modalità sopra descritte.

Il CdS promuove la mobilità internazionale degli studenti attraverso azioni di comunicazione, sostegno finanziario e promozione.

Comunicazione: I principali strumenti di comunicazione sono l'indirizzo email dell'UDI (rgemma@unict.it) e la sezione del sito dipartimentale dedicata alla mobilità internazionale degli studenti iscritti ai corsi di laurea attivi presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (<http://www.dsps.unict.it/internazionale>).

Inoltre, vengono organizzate attività di orientamento-promozione soprattutto in occasione della pubblicazione del bando Erasmus studio UNICT.

Sostegno finanziario: coerentemente con le strategie di Ateneo, il DSPS potrà prevedere l'erogazione di contributi a sostegno della mobilità di studenti iscritti ai CdS del Dipartimento che risultano inseriti nella graduatoria Erasmus, ma non hanno ottenuto la borsa di studio e che a conclusione del periodo di mobilità dimostreranno di aver acquisito almeno 12 CFU (Consiglio DSPS - Verbale n.11 del 15.06.2020).

Promozione: al fine di incentivare la mobilità internazionale, le attività formative anche extracurricolari svolte all'estero, maturate con mobilità libere o strutturate, purché riconosciute, e documentate da crediti ottenuti nell'ambito di attività di ricerca, tesi, esami sostenuti e/o tirocinio e nel rispetto di quanto previsto dal regolamento didattico di Ateneo e dal regolamento del CdS sono considerate dalla Commissione di laurea in sede di valutazione della prova finale. E' possibile infine riconoscere nella carriera dello studente anche eventuali CFU acquisiti in sede internazionale per attività di ricerca e redazione della prova finale (tesi).

Alla luce della necessità di incentivare la mobilità internazionale (in entrata e in uscita) il Consiglio del CdS LM87, in data 19/2/2021, ha deliberato l'introduzione della figura di un tutor che si occupi di questo ambito per il Corso di Laurea. Tale figura dovrà accompagnare gli iscritti tramite l'organizzazione di incontri di orientamento per la partecipazione al programma Erasmus, nonché per redigere la domanda di partecipazione e dovrà raccordarsi con la Delegata all'internazionalizzazione del DSPS e con l'Ufficio Relazione Internazionali del DSPS. Il Presidente propone anche che i singoli insegnamenti del CdS prevedano, nella bibliografia per l'esame, testi in lingua straniera per incentivare l'attenzione degli studenti verso questa importante competenza, anche in vista della mobilità internazionale.

Il Centro linguistico di Ateneo (CLA) supporta l'internazionalizzazione del corso con attività di politica linguistica.

Descrizione link: Sito Unità Operativa Relazioni Internazionali (UORI) UNICT

Link inserito: <https://www.unict.it/it/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	UNIVERSITE DE LIEGE		28/02/2022	solo italiano
2	Bulgaria	American University In Bulgaria	211054-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	28/02/2022	solo italiano
3	Bulgaria	New Bulgarian University	85427-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	28/02/2022	solo italiano
4	Bulgaria	SOFIISKI UNIVERSITET SVETI KLIMENT OHRIDSKI		28/02/2022	solo italiano
5	Danimarca	Aarhus Universitet		23/02/2022	solo italiano
6	Estonia	TARTU ULIKOOL		28/02/2022	solo italiano
7	Francia	ECOLE DES HAUTES ETUDES EN SCIENCES SOCIALES		28/02/2022	solo italiano
8	Francia	ECOLE PRATIQUE DES HAUTES ETUDES		23/02/2022	solo italiano
9	Francia	UNIVERSITE BLAISE PASCAL CLERMONT-FERRAND II		28/02/2022	solo italiano
10	Francia	UNIVERSITE MONTPELLIER III PAUL VALERY		25/02/2022	solo italiano
11	Francia	UNIVERSITE PARIS XII VAL DE MARNE		23/02/2022	solo italiano
12	Francia	UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III)		15/04/2022	solo italiano
13	Germania	ALICE SALOMON HOCHSCHULE BERLIN		28/02/2022	solo italiano
14	Germania	KATHOLISCHE HOCHSCHULE FREIBURG GGMBH		28/02/2022	solo italiano
15	Germania	Rheinische Friedrich Wilhelms Universitaet Bonn		25/02/2022	solo italiano
16	Germania	UNIVERSITAET OSNABRUECK		28/02/2022	solo italiano
17	Germania	Universitaet Flensburg		28/02/2022	solo italiano
18	Germania	Universitaet ROSTOCK		28/02/2022	solo italiano
19	Grecia	PANEPISTIMIO AIGAIUO		28/02/2022	solo italiano
20	Grecia	UNIVERSITY OF PELOPONNESE		28/02/2022	solo italiano
21	Lettonia	SIA BIZNESA AUGSTKOLA TURIBA		28/02/2022	solo italiano
22	Lituania	MYKOLO ROMERIO UNIVERSITETAS		15/04/2022	solo italiano
23	Marocco	Mohamed VI Polytechnique		28/02/2022	solo italiano
24	Polonia	UNIWERSYTET IM. ADAMA MICKIEWICZA W POZNANIU		28/02/2022	solo italiano
25	Polonia	UNIWERSYTET LODZKI		28/02/2022	solo italiano

26	Polonia	UNIWERSYTET SZCZECINSKI		28/02/2022	solo italiano
27	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	28/02/2022	solo italiano
28	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	28/02/2022	solo italiano
29	Portogallo	Universidade da Beira Interior		28/02/2022	solo italiano
30	Portogallo	Universidade de Lisboa		23/02/2022	solo italiano
31	Repubblica Ceca	MASARYKOVA UNIVERZITA		28/02/2022	solo italiano
32	Repubblica Ceca	UNIVERZITA KARLOVA V PRAZE		23/02/2022	solo italiano
33	Repubblica Ceca	ZAPADOCESKA UNIVERZITA V PLZNI		28/02/2022	solo italiano
34	Romania	UNIVERSITY STEFAN CEL MARE SUCEAVA		23/02/2022	solo italiano
35	Romania	Universidad din Oradea		28/02/2022	solo italiano
36	Slovenia	Univerza V Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	23/02/2022	solo italiano
37	Spagna	UNIVERSIDAD DE LAS PALMAS DE GRAN CANARIA		28/02/2022	solo italiano
38	Spagna	UNIVERSIDAD DE MURCIA		23/02/2022	solo italiano
39	Spagna	UNIVERSIDAD DE SEVILLA		28/02/2022	solo italiano
40	Spagna	UNIVERSITAT DE VALENCIA		23/02/2022	solo italiano
41	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/02/2022	solo italiano
42	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	23/02/2022	solo italiano
43	Spagna	Universidad De Burgos	29614-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/02/2022	solo italiano
44	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/02/2022	solo italiano
45	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	23/02/2022	solo italiano
46	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	15/04/2022	solo italiano
47	Spagna	Universidad de La Laguna		28/02/2022	solo italiano
48	Spagna	Universidad de Leon		28/02/2022	solo italiano
49	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela		20/04/2022	solo italiano
50	Svezia	UPPSALA UNIVERSITET		28/02/2022	solo italiano
51	Turchia	Adnan Menderes Universitesi	221252-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	23/02/2022	solo italiano
52	Turchia	BILKENT UNIVERSITESI		15/04/2022	solo italiano
53	Turchia	DOGUS UNIVERSITY		28/02/2022	solo italiano
54	Turchia	IZMIR KATIP CELEBI UNIVERSITESI		28/02/2022	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'attività di accompagnamento al lavoro, sia per studenti laureandi che per laureati, è curata e gestita dal Centro Orientamento e Formazione (COF) dell'Ateneo attraverso un'azione di supporto per la ricerca attiva del lavoro e l'offerta di tirocini post-laurea.

Il COF sviluppa Servizi Placement con le informazioni utili per attivare uno stage o un tirocinio post laurea, per partecipare agli iter selettivi seguiti dall'ufficio permanent job o per fruire di un servizio di consulenza personalizzato.

In aggiunta a quanto previsto dall'Ateneo, e in linea con gli obiettivi formativi il CdS ha programmato, sin dall'a.a. 2013-2014, la realizzazione di workshops composti da seminari/incontri dal titolo 'Dall'università al mercato del lavoro sociale'; 'Consapevolezza e presentazione delle competenze professionali'.

Nell'a.a. 2017/2018 sono stati realizzati seminari/incontri dal titolo 'Dall'università all'impresa sociale'. I seminari sono realizzati in collaborazione con il COF, il Consorzio Nazionale Idea Agenzia per il Lavoro e professionisti del settore e sono offerti nell'ambito delle Ulteriori Attività Formative del CdS e mirano ad offrire agli studenti strumenti per l'individuazione delle proprie competenze e per una loro presentazione efficace per l'ingresso nel mercato del lavoro sociale.

Nell'a.a. 2018/2019 le suddette attività sono state integrate attraverso una serie di incontri dal titolo 'Social innovation and social policy' e 'Comunicazione e Customer Care'.

Nell'a.a. 2019/2020, e più specificatamente il 18 ottobre 2019, è stata organizzata, d'intesa con il CdL Triennale in Sociologia e Servizio Sociale (L39) del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (DSPS) dell'Ateneo di Catania, una giornata di lavoro sul tema: 'I diversi processi di professionalizzazione della sociologia'. L'evento, patrocinato dal DSPS e dal Laboratorio di Progettazione, Sperimentazione ed Analisi di Politiche Pubbliche e Servizi alle Persone (Laposs), rientrava fra le attività della Settimana della Sociologia, organizzata, a livello nazionale, dall'Associazione Italiana di Sociologia (AIS). La giornata, coordinata dai presidenti dei rispettivi CdS triennale e magistrale in servizio sociale del DSPS, ha visto anche l'intervento della prof.ssa Annamaria Perino, in rappresentanza dell'Associazione Italiana di Sociologia; della dott.ssa Patrizia Magnante, presidente della Società Italiana di Sociologia; del dott. Antonio Finazzi Agrò, presidente dell'Associazione Italiana dei Progettisti Sociali e della dott.ssa Pina De Angelis, componente del direttivo dell'Associazione Italiana di Valutazione. L'intento degli organizzatori è stato quello di promuovere una riflessione, a beneficio di studenti ed operatori del/nel sociale, sugli specifici contenuti professionali della sociologia, sulle diverse modalità di definizione di tali contenuti, sugli ambiti di servizi professionali nei quali tali contenuti possono essere attualmente spesi, in particolare nel servizio sociale, nonché sulla recente normazione tecnica in materia di progettazione sociale che definisce i requisiti base che deve possedere tale figura professionale e sulla cultura della valutazione nel settore pubblico e nel settore privato.

Gli argomenti, così proposti, sono stati declinati, nel corso della giornata, anche attraverso tavoli di lavoro sui seguenti temi: a) Sociologia professionale e accademica; b) Programmazione e Progettazione sociale; c) Valutazione.

20/05/2022

Ai tavoli hanno partecipato, oltre agli studenti del CdS LM87, anche dottorandi, operatori e professionisti del sociale che al pomeriggio hanno restituito, in un momento plenario, le ipotesi sviluppate.

Il 23 e 24 maggio 2019 si è svolto il Workshop dal titolo: 'Start up your career' (in collaborazione con CESOP) e rivolto a neolaureati e/o studenti universitari di area umanistica e sociale. Il Workshop è stato suddiviso in due sessioni: Sessione 1 'Scopri il lavoro adatto a te': i partecipanti ampliano la propria conoscenza del mercato del lavoro, incontrano tutor ed esperti aziendali, scoprono gli strumenti per fare scelte di carriera consapevoli. Sessione 2 'Ottieni il lavoro adatto a te': tavole rotonde con recruiter, hiring manager e dirigenti di grandi imprese. I partecipanti imparano a investire su sé stessi, a costruire relazioni, a raggiungere gli obiettivi di carriera individuati e a trovare il proprio lavoro ideale.

A cura di AIESEC si sono svolti anche i seguenti workshop: il 16 ottobre 2019 dal titolo: 'Time Management'; il 22 novembre 2019 dal titolo: 'Global Talent'. Entrambi sono stati rivolti anche a studenti dell'area delle scienze politiche e sociali.

Nell'a.a. 2019/2020 sono stati organizzati anche una serie di incontri realizzati nell'ambito 'dell'Happening della Solidarietà', promosso da NeXt, in collaborazione con il Consorzio Sol.Co e la Fondazione Ebbene, che ha ospitato nell'edizione 2019 'l'Hackathon d'innovazione sostenibile'. Per gli studenti del CdS LM87 è stata un'occasione unica per sviluppare, in un contesto particolarmente stimolante e multidisciplinare, la propria idea di start-up innovativa all'interno del mercato delle imprese sociali e sostenibili. Gli studenti hanno avuto la possibilità di confrontarsi non soltanto con docenti del CdS, ma anche con professionisti provenienti da tutta Italia ed operanti in diversi ambiti della sostenibilità e dell'innovazione sociale.

Va ricordata, infine, nel medesimo a.a., anche l'organizzazione del Corso di formazione per la preparazione all'Esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Assistente sociale specialista. L'organizzazione del corso è stata realizzata d'intesa con il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, il CdS L39 afferente al medesimo Dipartimento, il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali e la Fondazione Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali.

Dall'a.a. 2019/2020, inoltre, il CdS LM87, in collaborazione col CdL interclasse 39/40 e in partenariato con la Fondazione Regionale degli Assistenti Sociali della Regione Siciliana organizza un corso di formazione per il supporto all'esercizio della professione di Assistente Sociale e per la partecipazione all'Esami di Stato (Sezione A). Il corso, che viene realizzato prima di ogni sessione d'esame, è tenuto da assistenti sociali professionisti e favorisce una riflessione critica sul legame tra conoscenze acquisite nel corso degli studi e le questioni concrete che attengono al lavoro professionale dell'assistente sociale nei diversi ambiti d'intervento, oltre a questioni attuali sul tema delle politiche sociali e alla deontologia professionale. Il corso è strutturato in modo differenziato per le due sezioni dell'albo (A e B) e favorisce il coinvolgimento diretto dei partecipanti, in una logica di condivisione e confronto.

Si segnala, altresì, la partecipazione del CdS, su iniziativa del DSPS, al Monster University Tour, realizzato, in collaborazione con il Servizio Placement dell'Università di Catania, per favorire l'orientamento al mondo del lavoro degli studenti. Per maggiori informazioni, consultare: <http://www.cof.unict.it/eventi/monster-university-web-tour-2021>.

Nella prospettiva di un costante rapporto col mondo del lavoro, che favorisca un collegamento diretto tra il momento della formazione e il successivo inserimento lavorativo, negli a.a. 2020/2021 e 2021/2022 il CdS ha provveduto all'ampliamento e al consolidamento del Comitato d'Indirizzo, come organismo privilegiato di interlocuzione, con ricadute anche nei programmi degli insegnamenti del corso di laurea. In particolare nell'a.a. 2021/2022 è stata curata un'attività di accompagnamento al lavoro sulla scorta delle richieste avanzate dai componenti il Comitato di indirizzo che a seguito di specifiche istanze, maturate nelle rispettive amministrazioni, hanno incontrato le laureande e i laureandi del CdS. Si ricordano in particolare le attività promosse dal Laposs (Laboratorio di Progettazione, Sperimentazione ed Analisi di Politiche Pubbliche e Servizi alle Persone).

Link inserito: <http://www.lpss.unict.it/news>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il CdS offre nel corso di ciascun anno accademico, e in collaborazione con enti di ricerca, associazioni e imprese, una serie di iniziative che possono essere aggregate secondo tre principali filoni: 20/05/2021

a) la presentazione di riviste, volumi e dossier che hanno un diretto riferimento ai temi oggetto degli insegnamenti e degli obiettivi formativi del corso. A seguire vengono elencati soltanto i principali eventi realizzati negli ultimi anni e, in particolare, a partire dall'a.a. 2011/2012.

b) cicli di seminari su temi d'interesse del corso finalizzati ad ampliare l'offerta creditabile tra i crediti a scelta degli studenti oppure finalizzati ad attivare un confronto tra docenti, studenti e cittadinanza contribuendo a definire i contenuti e le attività di terza missione del Dipartimento di Scienze Politiche Sociali.

c) attività specificatamente rivolte all'aggiornamento professionale dei tutor e dei supervisori di tirocinio.

Nel file in allegato si descrivono le attività realizzate dal CdS a partire dall'a.a. 2012/2013 all'a.a. 2020-2021.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

L'Ateneo di Catania rileva ogni anno le opinioni degli studenti e dei docenti sull'attività didattica svolta, attraverso un questionario (OPIS), le cui procedure di somministrazione e pubblicazione sono definite nelle Linee guida proposte dal Presidio di Qualità e approvate dal CdA. 15/09/2022

In tutte le rilevazioni viene garantito agli studenti l'anonimato; la procedura è infatti gestita da un sistema indipendente che non registra le credenziali degli utenti.

I dati concernenti le opinioni degli studenti e relativi all'a.a. 2020-21, sono resi disponibili sul portale dell'Ateneo all'indirizzo http://pqa.unict.it/opis/insegn_cds.php?aa=2020&cds=24L&classe=LM-87 a partire dal 11 ottobre 2021, a conclusione della procedura che consente ai docenti che lo richiedano di esprimere il proprio diniego alla pubblicazione dei risultati relativi ai propri insegnamenti.

Tali dati saranno analizzati e discussi in Consiglio di Corso di Studio e potranno essere illustrati e commentati all'interno dei documenti di autovalutazione redatti periodicamente dalle strutture dell'Ateneo (CdS, Dipartimenti, CPDS).

In generale, attraverso l'analisi dei questionari (che sono stati compilati nel periodo compreso fra il 4 dicembre 2019 e il 10 ottobre 2020), può essere confermato il livello positivo di valutazione del CdS LM87 da parte degli studenti. In particolare, oltre l'88% degli studenti frequentanti si ritiene complessivamente soddisfatto degli insegnamenti a fronte di un giudizio negativo inferiore al 10%. Considerazioni analoghe sull'apprezzamento del corso di studio, sebbene con comprensibili percentuali inferiori, possono essere espresse con riferimento agli studenti non frequentanti: coloro che si sono dichiarati complessivamente soddisfatti del corso di studio sono stati l'81% circa contro l'8% circa degli insoddisfatti. L'attendibilità di questi dati sembra essere confermata dalla percentuale di coloro che non sanno rispondere alla domanda: l'11% fra i non frequentanti, appena l'2,6% fra i frequentanti; dati che dimostrano l'importanza della frequenza. Questi dati sembrano premiare gli sforzi che il CdS LM87 ha compiuto nell'affrontare l'emergenza sanitaria da COVID-19 e nell'organizzazione repentina della didattica a distanza.

Giudizio positivo espresso dagli studenti anche in riferimento ai profili organizzativi e gestionali con riguardo alle scelte effettuate in sede di programmazione didattica. L'interesse verso

i contenuti degli insegnamenti registra oltre l'85% di giudizi positivi degli studenti frequentanti. Percentuali alte anche fra i non frequentanti che hanno espresso un giudizio complessivamente positivo (91%).

Il buon rapporto tra gli studenti e il corpo docente è dimostrato dalla percentuale di giudizi positivi espressi in merito alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (89% tra i frequentanti, e 67% tra i non frequentanti). Utile segnalare che la percentuale degli indecisi per i non frequentanti appare considerevole (28%) e dovuta, verosimilmente, al fatto che questi studenti non hanno avuto necessità di incontri specifici con i docenti.

Anche dal punto di vista dell'organizzazione della didattica i giudizi rimangono nell'insieme molto positivi. Il materiale didattico indicato è adeguato per lo studio della materia per l'85% degli studenti frequentanti e per l'87% degli studenti non frequentanti. Giudizi molto positivi anche per le modalità d'esame che sono state definite in modo chiaro per oltre il 90% degli studenti frequentanti e per l'81% degli studenti non frequentanti. Gli orari delle lezioni, esercitazioni, etc., sono rispettati per il 90% degli studenti frequentanti. La coerenza fra quanto dichiarato sul Syllabus dai singoli docenti e quanto effettivamente svolto a lezione è affermata dall'86% degli studenti frequentanti.

Tra gli elementi valutati dagli studenti che presentano percentuali positive meno significative, si segnalano: le conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti trattati nei singoli insegnamenti, domanda alla quale risponde positivamente il 78% dei frequentanti e il 77,6% dei non frequentanti; la proporzione fra il carico di studio e il numero di crediti attribuiti, considerato adeguato per l'84% dei frequentanti e per il 75,6% dei non frequentanti. Si sottolinea, infine, che la motivazione principale della non frequenza per gli studenti è il lavoro (56%), seguita dalla frequenza di lezioni di altri insegnamenti (15%), e da problemi logistici (7%). L'Ateneo di Catania rileva ogni anno le opinioni degli studenti e dei docenti sull'attività didattica svolta, attraverso un questionario (OPIS), le cui procedure di somministrazione e pubblicazione sono definite nelle Linee guida proposte dal Presidio di Qualità e approvate dal CdA. In tutte le rilevazioni viene garantito agli studenti l'anonimato; la procedura è infatti gestita da un sistema indipendente che non registra le credenziali degli utenti. I dati concernenti le opinioni degli studenti e relativi all'a.a. 2021-22, sono resi disponibili sul portale dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unict.it/it/didattica/valutazione-didattica-opinione-studenti> a partire dal 11 ottobre 2022, a conclusione della procedura che consente ai docenti che lo richiedano di esprimere il proprio diniego alla pubblicazione dei risultati relativi ai propri insegnamenti. Tali dati saranno analizzati e discussi in Consiglio di Corso di Studio.

Descrizione link: Opinioni studenti

Link inserito: <https://www.unict.it/it/didattica/valutazione-didattica-opinione-studenti>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

15/09/2022
Si presentano i risultati della ricognizione sulla efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Studio percepita dai laureati. Per il 2020 si registra un numero di laureati pari a 41, in deciso aumento rispetto al 2019 (27). Il livello di soddisfazione rispetto al CdS LM87 è elevato: il 64% dei laureati si dichiara decisamente soddisfatto (53,4% Ateneo), in linea con il dato del 2019 (64,3%), e il 23% complessivamente soddisfatto. In flessione la percentuale di studenti che dichiara di aver frequentato regolarmente: il 64% degli studenti ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti dal CdL (erano il 93% nel 2019). Una flessione dovuta presumibilmente in parte alla pandemia da COVID-19, ma anche al profilo dell'iscritto al CdS LM87 solitamente già inserito, nella gran parte dei casi nel mondo del lavoro. L'84,5% degli studenti valuta adeguato il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del CdL (79% nel 2019 e 88% nel 2018), anche se la percentuale di studenti che chi lo ritiene 'decisamente adeguato' è solo il 36,4%. Oltre l'86% dei laureati è molto soddisfatto dei rapporti con i docenti (100% nel 2019, 99% nel 2018). Con riguardo alla valutazione delle strutture, le percentuali migliorano leggermente rispetto al 2019. Il 76,2% esprime un giudizio di adeguatezza delle aule (contro il 71,4% del 2019 e l'81% del 2018), dato in linea con quello d'Ateneo. Una leggera flessione si registra in merito all'adeguatezza delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, etc.), che registra un valore pari al 76,5% contro l'85% del 2019. Migliora, invece, il giudizio in merito alle postazioni informatiche, il cui numero era stato valutato come adeguato dal 38,5% degli studenti nel 2019, percentuale che sale al 46,2% nel 2020, anche se ancora lontana dai valori del 2018 (78,3%). Si conferma positivo il giudizio sull'attività delle biblioteche con riferimento a prestito/consultazione ed orari di apertura; si esprimono in tal senso il 91% circa degli studenti (l'86% nel 2019). Con riferimento al 2022 (dati aggiornati al mese di aprile) prosegue il trend positivo nel livello di soddisfazione per il corso di studio espresso dai laureati. Il 77% è complessivamente soddisfatto del corso di laurea. Nello specifico il 77% degli insegnamenti previsti è stato frequentato regolarmente. L'85% dei laureati ha ritenuto adeguato il carico di studio degli insegnamenti alla durata del corso di studio. Il 92% è soddisfatto dei rapporti con i docenti in generale ed il 91% ha ritenuto soddisfacente l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ect.).

Il 92% ha utilizzato le aule ed il 91% ha valutato le aule adeguate. Il 46% ha utilizzato le postazioni informatiche e l'83% le valuta adeguate. Il 46% ha utilizzato le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) e l'83% le valuta adeguate. Il 53,8% ha utilizzato i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) e l'intera popolazione studentesca in questione li valuta positivamente (infatti sommando le risposte "decisamente positiva" 28,6% e "abbastanza positiva" 71,4% si arriva al 100%).

Descrizione link: Alma Laurea - profilo dei laureati

Link inserito: <http://statistiche.alma laurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?>

[anno=2021&corstipo=L.S&ateneo=70008&facolta=943&gruppo=tutti&pa=70008&classe=11057&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANC](http://statistiche.alma laurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2021&corstipo=L.S&ateneo=70008&facolta=943&gruppo=tutti&pa=70008&classe=11057&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANC)

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

15/09/2022

Le richieste di accesso al corso di studi mostrano, nella generale contrazione delle iscrizioni all'Università, una tenuta del corso LM87 ed un suo progressivo consolidamento territoriale. Il numero di iscritti al corso di laurea LM87 presenta valori tendenzialmente in aumento dal 2017-18 e raggiunge il massimo nel 2020-21, con 66 iscritti (di cui 30 con meno di 24 anni). Buona parte degli immatricolati nel 2020 risiede a Catania (29) e proviene da CdL dell'Ateneo di Catania (45), ma una componente non irrilevante proviene da altre Università (21). In linea con i dati registrati negli anni precedenti, non è trascurabile il numero di immatricolati che proviene da altre province siciliane (28 su 66 in totale). Si mantiene significativa, in particolare, la provenienza di studenti residenti nella provincia di Caltanissetta, ma ci sono anche iscritti provenienti dalle province di Ragusa, Siracusa ed Enna, a dimostrazione di una consolidata capacità di attrazione che il CdS LM87 dimostra di avere da anni.

Rispetto al voto di laurea triennale, oltre il 50% degli iscritti ha un voto superiore a 100 e il 25% superiore a 106.

Il numero di iscritti in regola al secondo anno si attesta ai valori del 2019-20, mentre aumenta considerevolmente, rispetto agli anni precedenti, sia il numero di laureati (47 rispetto a 22 nel 2019) che di laureati in corso (10 rispetto a 2 nel 2019 e 2018), dato che fa presumere un andamento abbastanza regolare del percorso di studi.

Si precisa, altresì, che il Presidente del CdS LM87, in data 14 ottobre 2019, ha incontrato gli studenti del CdS, coorte 2018-2019, per conoscere le loro opinioni sull'andamento della didattica del primo anno del CdS, nonché le scelte che stanno maturando con riferimento ai due Percorsi previsti al secondo anno (a.a. 2019-2020). Dal colloquio è emersa l'importanza di un'offerta didattica che valorizzi le competenze professionalizzanti, anche al fine di una più articolata preparazione in vista dell'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione di Assistente Sociale Sezione 'A'. Va anche sottolineato che nella stessa data ha avuto luogo la presentazione degli obiettivi formativi del CdS alle matricole (coorte 2019-2020) ed una analisi degli esiti del test di ingresso, per rendere consapevoli gli studenti su quali siano le aree disciplinari dove presentano maggiori lacune. Si tratta di informazioni utili anche per i docenti, al fine di calibrare al meglio la didattica dei rispettivi insegnamenti, per cui si prevede il ripetersi di analoga esperienza per l'anno in corso. Con riferimento all'a.a. 2021-2022 gli iscritti al primo anno di corso sono 54, di cui 25 con età inferiore ai 24 anni. La preparazione di base si dimostra abbastanza elevata se si considera che sono 27 gli iscritti al primo anno di corso per voto di laurea con un voto fra 100 e 110 e 6 con voto pari a 110 e lode. Complessivamente sono 8 i laureati fra gennaio ed aprile 2022. Si mantiene significativa, in particolare, la provenienza di studenti residenti nella provincia di Ragusa, ma ci sono anche iscritti provenienti dalle province di Caltanissetta, Siracusa ed Enna, confermando una radicata capacità di attrazione del CdS LM87, ormai evidente da anni. Connesso a questo dato quello della capacità di attrarre iscritti da altri Atenei (17 su 54).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C2

Efficacia Esterna

15/09/2022

Dalle rilevazioni Almalaurea (anno di indagine 2020, dati aggiornati ad aprile 2021), si ricavano informazioni sulla condizione occupazionale dei laureati del CdS LM87, ossia CdL in Politiche e Servizi Sociali (già CdL in Programmazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali, fino all'a.a. 2017-2018). I laureati del 2019, ad un anno dal conseguimento del titolo, sono 27, i laureati del 2017, a tre anni dal conseguimento del titolo, sono 46 e i laureati del 2014, a cinque anni dal conseguimento del titolo, sono 24.

Il tasso di occupazione dei laureati evidenzia percentuali molto significative, superiori anche al trend dell'Ateneo di Catania. Infatti il tasso di occupazione dei laureati da un anno è pari al 57% (rispetto al 51,5% di Ateneo), da tre anni è pari al 79% (rispetto al 78% di Ateneo), da cinque anni è pari all'85% (rispetto al 78% di Ateneo).

Fra quanti sono laureati da un anno o da cinque anni non si registrano laureati che non lavorino, non cerchino lavoro, ma sono impegnati in un corso universitario o in un tirocinio/praticantato (rispetto all'11% del dato di Ateneo).

Rispetto ai tempi di ingresso nel mercato del lavoro, dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro la fonte dei dati permette di soffermarsi soltanto sui laureati da cinque anni che attendono all'incirca dieci mesi prima di inserirsi.

Con riferimento alle caratteristiche dell'occupazione sembrano confermate le tendenze registrate per il 2019: fra i laureati da un anno prevalgono le professioni tecniche (64%); rispetto alla tipologia dell'attività lavorativa prevale quella del lavoro 'non standard' (61%), che include lavoro temporaneo o a termine; lavoro part-time; lavoro con agenzie di intermediazione o interinale, segue il lavoro autonomo (45%). Fra quanti sono a tre anni dalla laurea la tipologia 'non standard' si riduce (53%), si contrae significativamente anche quella dell'autonomo (12,5%), mentre si apre il fronte del tempo indeterminato (39%). Un trend che sembra premiare nel tempo quanto appreso durante il corso di studi magistrale, nonché la crescita delle competenze acquisite post-laurea.

Fra i laureati da un anno, per il settore di attività prevale il privato (60% contro il 25% dei laureati da tre anni), seguono pubblico (20%) e no-profit (20%). Un dato, questo del settore di attività, che conferma gli effetti positivi scaturiti dalla scelta di modificare il CdS LM87 a partire dall'a.a. 2018-2019, introducendo la distinzione in due percorsi e valorizzando l'ambito del terzo settore e dell'impresa sociale. Ad oggi, infatti, i percorsi sono: a) 'Istituzioni e Servizi Pubblici', orientato alla formazione di specialisti in grado di gestire e organizzare i servizi socio-assistenziali nelle strutture pubbliche: servizi sociali, giudiziari e socio-sanitari; b) 'Terzo Settore e Impresa Sociale', orientato verso la formazione di specialisti operanti nel privato sociale, in grado di esercitare funzioni progettazione, organizzazione, gestione e consulenza.

Gli occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea conseguita da un anno sono il 62% (contro il 57% di Ateneo), da tre anni sono il 65% (contro il 54% di Ateneo), da cinque anni sono il 64% (contro il 60,5% di Ateneo). In media, hanno un guadagno mensile netto di 888 euro ad un anno dalla laurea, 1.309 a tre anni dalla laurea e di 1.466 a cinque anni dalla laurea. Anche con riferimento alla retribuzione mensile il trend è in crescita sia rispetto al 2019 e sia rispetto ai valori di Ateneo.

La soddisfazione per il lavoro rimane abbastanza elevata negli anni, ovvero si registra una media del 7,5 al primo anno dalla laurea, del 7,3 al terzo anno dalla laurea e del 7,5 a cinque anni dalla laurea; dati in linea con quelli del 2019 e con quelli dell'Ateneo. Con riferimento al 2022 (dati aggiornati ad aprile) il tasso di occupazione è pari al 73% per i laureati da un anno (contro il 63,4% di Ateneo); si passa al 76,9% a tre anni dalla laurea e al 75% a cinque anni dalla laurea. Per quanti sono a cinque anni dalla laurea, occorrono, in media, 8 mesi per inserirsi nel mercato del lavoro, dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro (Almalaurea non fornisce dati con riferimenti ai tempi di inserimento per i laureati da un anno o da tre). Gli occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea sono in crescita progressiva in base alle essere laureati da un anno (29%), da tre (50%), da cinque (78%, contro il 64% dell'Ateneo), a dimostrazione dell'importanza di una maturazione delle competenze professionali nel tempo. La Retribuzione mensile netta (medie, in euro) varia da 740€ (laureati da un anno), 1.176€ (laureati da tre anni), con una flessione a 886€ (per i laureati da cinque anni). È in linea con i valori dell'Ateneo (8 su 10 nelle tre fasce di laurea) la Soddisfazione per il lavoro svolto (medie, scala 1-10), ossia 7 (laureati da un anno) e 8 (laureati da tre/cinque anni).

Descrizione link: Dati Almalaurea Laureati 2021

Link inserito: [http://statistiche.almalaurea.it/cgj-php/universita/statistiche/visualizza.php?](http://statistiche.almalaurea.it/cgj-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2021&corstipo=L&ateneo=70008&facolta=943&gruppo=tutti&pa=70008&classe=11057&corso=tutti&postcorso=0870107308800001&isstell=0&isstell=0&presiu=tutti&disaggr)

[anno=2021&corstipo=L&ateneo=70008&facolta=943&gruppo=tutti&pa=70008&classe=11057&corso=tutti&postcorso=0870107308800001&isstell=0&isstell=0&presiu=tutti&disaggr](http://statistiche.almalaurea.it/cgj-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2021&corstipo=L&ateneo=70008&facolta=943&gruppo=tutti&pa=70008&classe=11057&corso=tutti&postcorso=0870107308800001&isstell=0&isstell=0&presiu=tutti&disaggr)

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

15/09/2022

Nel corso dell'A.A. 2020/2021 sono stati avviati n. 45 tirocini formativi. Di questi, n. 21 sono stati avviati nel mese di novembre 2020 e n.19 si sono conclusi entro il mese di marzo 2021, mentre n. 24 sono stati avviati nel mese di aprile 2021 e risultano in fase di realizzazione al settembre 2021 con un totale di n. 26 tirocini.

I tirocini avviati a partire da novembre 2020 si sono svolti in modalità on-line secondo il Piano organizzativo predisposto (cfr. allegato) e, come di consueto, negli enti scelti dagli studenti tra quelli convenzionati con l'Ateneo, per i quali il pool di tirocinio ha realizzato una valutazione di pertinenza tra le attività proposte e gli obiettivi formativi del CdS. In particolare, tali tirocini si sono svolti presso Enti locali (n. 15), Terzo Settore (n. 19), Centro servizi dell'Ateneo (n. 8), Strutture socio-sanitarie (n. 2), Istituto scolastico (n. 1). L'adesione di alcuni studenti alle attività di ricerca nell'ambito di iniziative promosse dall'Associazione Italiana di Sociologia (Summer School Sezione AIS-MET 23-26 giugno 2021, resp.: Prof.ssa Simona Gozzo e Prof. Francesco Mazzeo Rinaldi; Summer School Sezione AIS-Territorio 9-16 settembre 2021, resp.: Prof. Carlo Colloca), su temi inerenti le politiche sociali, il servizio sociale di comunità, la ricerca sociale, le periferie, la promozione e lo sviluppo del territorio è stata effettuata ad integrazione delle attività curriculari di tirocinio. Tale scelta è un importante indicatore del livello di maturità degli studenti che hanno voluto cogliere tutte le offerte formative proposte dal CdL.

Il laboratorio di "Organizzazione, programmazione e progettazione dei servizi" ha riproposto, all'interno del Piano organizzativo le attività avviate, a seguito dell'emergenza sanitaria, supportando il tirocinio presso gli enti e fornendo agli studenti uno spazio di integrazione teoria-prassi, di riflessione ed esercitazione (lavoro d'équipe, procedure e strumenti amministrativi: convenzioni, accordi di programma, organigramma, delibere, ecc.). All'interno del laboratorio sono state affrontate diverse tematiche: L.328/2000, relative Linee Guida e Piani di Zona; Piano Povertà; Funzioni e compiti della professione all'interno di Enti Locali, Sanità, Giustizia, Prefettura, Terzo Settore e Libera Professione; Organizzazione dei servizi nel periodo di emergenza COVID-19, Attività con l'autorità giudiziaria; Codice deontologico; Modelli organizzativi; Problematiche dell'abitare; Immigrazione; Disabilità. Detti temi sono stati condotti da Tutor aziendali/esperti (Prefettura, Associazione Italiana di Sociologia, Libera professione, ANFASS, USSM/UDEPE, Comune, ecc.) che hanno fornito strumenti legislativi, progetti/studi e il contributo esperienziale personale. L'attività dedicata alla programmazione, pianificazione e progettazione di servizi sociali ha consentito ai tirocinanti di sperimentarsi nell'elaborazione di progetti, il primo sulla Legge n.112/2016 "Dopo di noi" e il secondo su "Famiglie e minori vulnerabili". Nella sessione di aprile 2021 si è avviato un progetto innovativo con la Direzione "Politiche sociali" del Comune di Catania, sul tema "Legalità e povertà educativa" che vede impegnati i tirocinanti in attività di studio presso i 13 centri socio-aggregativi del Comune di Catania in sinergia con i Centri Territoriali. Questa attività rientra nell'ambito del protocollo d'intesa fra pubblica amministrazione promosso dalla Prefettura di Catania nel Dicembre del 2020 per la realizzazione di un osservatorio provinciale sulla devianza minorile.

Va detto, altresì, che quanto sopra descritto segna un ulteriore passaggio nell'attività di progettazione, già realizzata nei precedenti laboratori, attraverso la "restituzione" all'Ente ospitante di un lavoro di progettazione realizzato dal tirocinante. Si tratta, dunque, di un percorso di "co-progettazione". Questa nuova metodologia didattica sta ponendo le basi per un'offerta di tirocinio permanente che mira a realizzare pienamente gli obiettivi formativi del CdL.

Gli strumenti di tirocinio (cfr. Diario di tirocinio) sono stati aggiornati affinché consentano un monitoraggio costante, utile al lavoro di supervisione e di auto-valutazione da parte del tirocinante. Le valutazioni dei Tutor aziendali confluiscono nella scheda di valutazione finale del tirocinio.

Dalle informazioni fornite, emerge un'uniformità di opinioni rispetto alla preparazione di base degli studenti; in un range da 1 (che indica un livello minimo di preparazione) a 5 (che indica un livello massimo di preparazione), in 12 casi i tutors hanno attribuito valore '5' alla preparazione di base degli studenti, nei restanti 7 casi hanno attribuito valore '4'. Il CdS LM87 ha avuto cura di proporre agli studenti tirocinanti attività che fossero in sintonia con le differenti tipologie di Enti ospitanti. Nel corso dell'a.a. 2021-2022 (più precisamente fra il 2/10/2021 e il 9/08/2022) sono stati avviati e conclusi 38 tirocini ed il giudizio espresso dai tutor aziendali per il livello di preparazione di base degli studenti è stato molto elevato se si tiene conto che hanno indicato per 30 studenti-tirocinanti, un valore pari a 5 (che indica un livello massimo di preparazione) ed un valore pari a 4 per 8 studenti-tirocinanti, con riferimento ai seguenti item presenti nella scheda di valutazione: a) individuare le questioni centrali nelle situazioni multiproblematiche; b) cogliere gli obiettivi degli interventi; c) utilizzare la relazione interpersonale come strumento di intervento; d) lavorare in maniera autonoma; e) assumersi le responsabilità dei compiti a lui assegnati dal tutor; f) ottenere i dati necessari per analizzare la struttura organizzativa, il processo amministrativo, le funzioni del Servizio, le risorse del territorio; g) identificare i canali della comunicazione formale e informale; h) riconoscere le relazioni esistenti fra la politica dell'Ente e l'organizzazione dei servizi; i) pianificare le attività da svolgere nella giornata o nella settimana, stabilendo una certa priorità; l) scrivere un rapporto (registrazione cartella, verbale, breve relazione) chiaro e sintetico; m) sintetizzare e organizzare i dati relativi alla casistica trattata; n) cogliere autonomamente le opportunità formative (libri-riviste-seminari-conferenze); o) usare di propria iniziativa le varie fonti di informazione reperibili nel Servizio; p) applicare, in linea generale, le conoscenze acquisite alle situazioni sperimentate durante il tirocinio; q) acquisire abilità di comunicazione; r) collaborare con le altre figure professionali utilizzando le relazioni in modo produttivo; s) dimostrare disponibilità al confronto fra le proprie idee e quelle degli altri operatori

Sulla scorta di questi giudizi è stato ampiamente valorizzato il legame tra percorso formativo, tirocinio e tesi di laurea anche attraverso l'attivazione di forme di didattica laboratoriale, consentendo di accrescere le competenze professionalizzanti acquisite dagli studenti nei settori della analisi e della progettazione sociale, nonché della programmazione e gestione dei servizi sociali.

Link inserito: <http://www.dsps.unict.it/it/corsi/lm-87/tirocinio>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano Organizzativo e Diario di Tirocinio a.a. 2020-2021



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

19/05/2021

Istituito nell'a.a. 2012/13, il Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA) è responsabile dell'organizzazione, del monitoraggio e della supervisione delle procedure di Assicurazione della qualità (AQ) di Ateneo. Il focus delle attività che svolge, in stretta collaborazione con il Nucleo di Valutazione e con l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, è definito dal Regolamento di Ateneo (art. 9).

Compiti istituzionali

Nell'ambito delle attività didattiche, il Presidio organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun corso di studio dell'Ateneo, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche, organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati mantenendone l'anonimato, regola e verifica le attività periodiche di riesame dei corsi di studio, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti e Studenti.

Nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun dipartimento, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze e assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione.

Il PQA svolge inoltre un ruolo di consulenza verso gli organi di governo e di consulenza, supporto e monitoraggio ai corsi di studio e alle strutture didattiche per lo sviluppo dei relativi interventi di miglioramento nelle attività formative o di ricerca.

Politiche di qualità

Le politiche di qualità sono polarizzate sulla 'qualità della didattica' e sulle politiche di ateneo atte ad incrementare la centralità dello studente anche nella definizione delle strategie complessive. Gli obiettivi fondanti delle politiche di qualità sono funzionali:

- alla creazione di un sistema Unict di Assicurazione interna della qualità (Q-Unict Brand);
- ad accrescere costantemente la qualità dell'insegnamento (stimolando al contempo negli studenti i processi di apprendimento), della ricerca (creando un sistema virtuoso di arruolamento di docenti/ricercatori eccellenti), della trasmissione delle conoscenze alle nuove generazioni e al territorio (il monitoraggio della qualità delle attività formative di terzo livello, delle politiche di placement e di tirocinio post-laurea, dei master e delle scuole di specializzazione ha ruolo centrale e prioritario. Il riconoscere le eccellenze, incentivandole, è considerato da Unict fattore decisivo di successo);
- a definire standard e linee guida per la 'qualità dei programmi curricolari' e per il 'monitoraggio dei piani di studio', con particolare attenzione alla qualità delle competenze / conoscenze / capacità trasmesse, dipendenti principalmente dalle metodologie di apprendimento / insegnamento e dal loro costante up-grading e aggiornamento con l'ausilio anche delle Ict;
- ad aumentare negli studenti il significato complessivo dell'esperienza accademica da studenti fino a farla diventare fattore fondante e strategico nella successiva vita sociale e professionale.

Composizione

Il Presidio della Qualità dell'Ateneo di Catania è costituito dal Rettore (o suo delegato), 6 docenti e 1 rappresentante degli studenti (art. 9, Regolamento di Ateneo).

Link inserito: <http://www.unict.it/it/ateneo/presidio-della-qualit%C3%A0>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Prof. Carlo Colloca
 Presidente del Corso di Laurea Magistrale - Coordinatore azioni correttive e responsabile AQ del corso
 Prof.ssa M. Teresa Consoli
 Docente e Responsabile AQ del Corso di Studio
 Dott. Francesco Mazzeo Rinaldi
 Docente e Responsabile AQ del Corso di Studio
 Prof.ssa Simona Gozzo
 Docente e Responsabile AQ del Corso di Studio
 Dott.ssa Loredana Pergolizzi
 Docente a contratto di Responsabile Tirocinio CdS
 Sig.ra Maria Graciela Putrino
 Tecnico Amministrativo e Referente della Didattica del Corso di Studio
 Rappresentante degli studenti
 Dott.ssa Maria Giulia Tripolone

Link inserito: <http://>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

20/05/2022

Nell'a.a. 2018-2019 il gruppo di qualità del Corso si è riunito in occasione dei Consigli di Corso nelle seguenti adunanze: 10-12-2018; 11-02-2019; 18-04-2019.

Nell'a.a. 2019-2020 il gruppo di qualità del Corso si è riunito in occasione dei Consigli di Corso nelle seguenti adunanze: 29-01-2020 si è discusso dell'incontro con il Presidio di Qualità, della compilazione e approvazione del RAAQ 2020 e delle Azioni correttive.

30-04-2020 si è riunito tramite la piattaforma TEAMS e ha discusso in merito alle scadenze SUA del primo semestre 2020 e alle Azione correttive.

11-05-2020 si è riunito tramite la piattaforma TEAMS per concludere la compilazione dei Quadri nella Scheda SUA relativamente al primo semestre 2020.

16-09-2020 si è riunito tramite la piattaforma TEAMS per concludere la compilazione dei Quadri nella Scheda SUA relativamente al secondo semestre 2020.

28-04-2021 si è riunito tramite la piattaforma TEAMS per concludere la compilazione dei Quadri nella Scheda SUA relativamente al primo semestre 2021.

25-11-2021 si è riunito tramite la piattaforma TEAMS per concludere la compilazione dei Quadri nella Scheda SUA relativamente al secondo semestre 2021.

7-03-2022 si è riunito tramite la piattaforma TEAMS per concludere la compilazione dei Quadri nella Scheda SUA relativamente al primo semestre 2022.

11-05-2022 si è riunito tramite la piattaforma TEAMS per concludere la compilazione dei Quadri nella Scheda SUA relativamente al secondo semestre 2022.

Nei verbali dei Consigli di Corso di Laurea sono riportate anche le decisioni assunte dal Gruppo di Qualità in particolare con riferimento alla verifica degli stati di avanzamento delle azioni correttive intraprese; tra le attività programmate si segnalano:

1 - Stabilizzare gli incontri con le parti sociali ed estendere la partecipazione ad altri soggetti del territorio a supporto dei contenuti del nuovo piano degli studi e nell'ambito del consolidamento del Comitato di Indirizzo.

Dal primo incontro svolto a luglio 2017 ad oggi, maggio 2022, il Comitato di Indirizzo è stato incrementato anche a seguito delle indicazioni dei docenti del CdS LM87, attestandosi a 35 componenti in rappresentanza di istituzioni, parti sociali, enti no profit e profit. La partecipazione alle riunioni del Comitato negli a.a. 2017-2018 e 2018-2019 ha fatto registrare un

numero molto elevato di presenti che hanno fornito indicazioni importanti per meglio definire l'offerta formativa del CdS LM87, i tirocini, nonché l'accompagnamento al mondo del lavoro. Nell'adunanza del 30-04-2020 si è deliberato di istituzionalizzare il ruolo del Comitato di indirizzo del CdS LM87 chiedendo formalmente a ciascun Ente di indicare il nominativo del proprio rappresentante.

2 - Ulteriore riduzione del numero dei Fuori Corso attraverso attività volte a sostenere e incentivare la conclusione del percorso formativo (Presidente e Tutor).

Al fine di poter favorire i processi di apprendimento e di orientamento relativamente al CdS LM87, sono stati somministrati questionari agli studenti di 1° e 2° anno. Si è trattato di un'attività condivisa fra Presidente del CdS LM87, la Docente tutor e la tutor degli studenti allo scopo di una ricognizione delle eventuali criticità vissute dagli studenti con riferimento alla didattica, al metodo di studio, al recupero di debiti formativi rispetto alle varie competenze di base. Il questionario è proposto agli studenti del 1° anno alla fine del secondo ciclo didattico, ossia maggio/giugno, e serve ad evidenziare le eventuali difficoltà riscontrate durante il primo e secondo ciclo di lezioni, così da poter organizzare e proporre azioni di supporto; il secondo questionario è somministrato agli studenti di 2° anno e mira soprattutto ad una ricognizione degli studenti fuori corso per comprendere le specifiche difficoltà che hanno determinato tale status. Seguono percorsi personalizzati al fine di consentire ai fuori corso di poter concludere nel più breve tempo possibile i loro studi di laurea magistrale. Inoltre, è stato redatto un report che sintetizza i profili di ciascuno studente fuori corso. Da marzo 2020, a seguito del COVID/19, gli studenti sono stati convocati, tramite la piattaforma Microsoft TEAMS Unict, dalla Docente Tutor e dal Presidente del CdS LM87 in modo di analizzare e cercare di risolvere i problemi di ogni singolo studente fuori corso con la collaborazione della tutor degli studenti. Tale strategia è stata mantenuta ed incentivata nel corso dell'a.a. 2021/2022 per mantenere, tramite la piattaforma Teams, un contatto sistematico con i fuori corso.

3 - Perfezionare e mettere a regime della nuova documentazione a supporto dell'attività di tirocinio.

È stato modificato e approvato il nuovo Regolamento di tirocinio, nonché è stata aggiornata la Guida al tirocinio, in modo tale che gli studenti abbiano percorsi e modalità ben definite per svolgere il tirocinio. Sono state precisate, altresì, tutte le procedure di accesso, di svolgimento, di rendicontazione e di valutazione del tirocinio. Tenuto conto della difficoltà nello svolgere il tirocinio presso istituzioni ed enti profit/no profit nella fase di emergenza COVID/19, oltre a riconoscere il completamento del tirocinio a quanti avessero conseguito almeno il 60% delle 200 ore previste, così come disposto dal Decreto del Rettore, è stato istituito un piano di orientamento che ha permesso agli studenti di concludere o di avviare percorsi di tirocinio in remoto, attraverso un'attività promossa dal CdS LM87. A tale proposito è stata aperta un'aula 'tirocinio CdS LM87' sulla Piattaforma Microsoft TEAMS dell'Università degli Studi di Catania, dove gli studenti, coordinati dalla docente responsabile dei percorsi di tirocinio, hanno potuto ultimare il 60% delle 200 ore stante anche il coinvolgimento dei tutor delle sedi di tirocinio; al contempo sono stati avviati dei laboratori di tirocinio per dare inizio a nuovi percorsi di tirocinio, in rapporto con talune istituzioni e taluni enti, in attesa di poter tornare ad un'attività in presenza. Tale modalità è stata organizzata in modo tale da permettere un prosieguo del tirocinio a distanza fino al settembre 2020. Successivamente con l'avvio dell'a.a. 2021/2022 è stata ripresa l'attività di tirocinio in presenza, avvalendosi della Piattaforma Microsoft TEAMS per attività di supervisione da parte del tutor didattico.

4 - Incentivare la partecipazione degli studenti ai progetti Erasmus.

Si agirà di concerto con il Delegato all'Internazionalizzazione del DSPS e con l'Ufficio Relazioni Internazionali del DSPS affinché sia sempre più dettagliata e articolata la presentazione dei percorsi formativi all'estero (programma Erasmus e non soltanto) affinché possano essere anche occasioni per percorsi di tirocinio e/o di redazione di tesi di laurea. Una mappa delle possibili sedi all'estero, con le varie specificità, sarà redatta a cura del CdS e pubblicata sulla relativa pagina web. Sarà anche valorizzata la testimonianza sulle esperienze fatte da studenti del CdS che hanno avuto modo di accedere al programma Erasmus (o ad altri programmi). Si organizzeranno incontri con studenti che, nel corrente anno accademico hanno già beneficiato di tali esperienze all'estero. È opportuno sottolineare che dopo anni nei quali il numero degli studenti Erasmus del CdS LM87 oscillava fra 0 e 1, nell'a.a. 2019-2020 sono state 4 le studentesse iscritte al CdS LM87 che hanno partecipato al bando per progetti Erasmus, individuando in Polonia, Portogallo e Spagna le sedi universitarie dove si stanno svolgendo le rispettive esperienze all'estero. Le studentesse in questione hanno testimoniato i vantaggi e le opportunità formative di tale esperienza, nonché spiegato anche le eventuali difficoltà riscontrate. Nel corso dell'a.a. 2021/2022 le studentesse in questione hanno supportato il CdS con riferimento ad attività di orientamento per percorsi Erasmus.

5 - Stimolare i docenti a compilare le schede OPIS e accrescere la chiarezza nella stesura dei Syllabi.

In occasione dei Consigli di CdL, e con apposite comunicazioni della segreteria didattica del CdL, si solleciteranno i

docenti alla compilazione delle schede OPIS. Si solleciterà, altresì, di curare con attenzione la stesura dei Syllabi, in particolare assicurando chiarezza e corrispondenza fra quanto dichiarato nella modalità d'esame e quanto messo in atto dai docenti.

6 - In sede di stesura di tesi di laurea, favorire la prosecuzione di quanto appreso durante il tirocinio.

Oltre alle premialità in termini di punteggio finale per quanti sviluppano nella tesi di laurea contenuti emersi durante l'esperienza di tirocinio, sarà cura di ogni singolo docente cercare di indirizzare il laureando/la laureanda a problematizzare quanto appreso durante il percorso di tirocinio, stimolando a redigere un lavoro di tesi dove si simuli la programmazione e gestione di interventi sociali.

7- Comunicazione del Corso di Laurea.

È opportuno rendere sempre più chiare ed esaustive le informazioni sul CdS presenti nella pagina web del CdS e riflettere su una comunicazione mirata per la pagina facebook. Per realizzare tale azione si intende coinvolgere gli studenti del corso con incontri dedicati per comprendere le criticità della comunicazione ed intervenire per rimuoverle. Tale azione potrà contribuire anche ad una maggiore 'attrattività' del CdS fra gli studenti dei CdS triennali. Sarà cura del CdS predisporre la comunicazione anche in lingua inglese avvalendosi delle competenze dei docenti di lingua presenti presso il DSPS.

Link inserito: <http://www.dsps.unict.it/it/corsi/lm-87/gruppo-di-gestione-ag>



QUADRO D4

Riesame annuale

20/09/2019

Il Corso di Laurea Magistrale in Politiche e Servizi Sociali è dotato di un Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (GGAQ) presieduto dal Presidente del corso di laurea magistrale e composto da docenti del Corso con responsabilità specifiche. Il gruppo è stato potenziato nel corso degli anni e si riunisce con scadenze tendenzialmente bimestrali e riporta di volta in volta gli esiti al Consiglio del Corso ai fini del monitoraggio delle azioni correttive e per eventuali modifiche in corso d'opera.

L'attività principale è orientata alla stesura finale del rapporto annuale di riesame e, ad oggi, il Gruppo di qualità ha redatto 4 Documenti di Riesame, nel 2012-2013, nel 2013-2014, nel 2014-2015, nel 2015-2016 e nel 2016-2017 sia nella versione del Rapporto Ciclico che Annuale.



QUADRO D5

Progettazione del CdS

20/09/2019

L'andamento del Corso di studi testimonia una discreta tenuta anche a fronte di significative contrazioni nelle iscrizioni alle Lauree Magistrali in tutto il Mezzogiorno. Nonostante la scelta di modificare il corso sia spesso il frutto di disponibilità e opportunità locali, si è comunque scelto nel tempo di confrontare le caratteristiche, i contenuti e gli obiettivi dei corsi LM87 attivi sul piano nazionale con i colleghi/e aderenti alla conferenza dei presidenti dei corsi di laurea in Servizio sociale e di aggiornare parte delle informazioni in un ulteriore incontro in data 24 Aprile 2017.

Alla luce delle riflessioni elaborate attraverso il confronto nazionale e sulla base del confronto con le parti sociali avvenuto in data 20 Luglio 2017, nel corso dell'ultimo anno il Consiglio di corso e il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali hanno deciso di apportare alcune modifiche e di offrire due percorsi di approfondimento: uno rivolto al Terzo settore ed all'Impresa Sociale, l'altro orientato verso le Istituzioni ed i Servizi Pubblici. Il corso con le modifiche proposte ed i due percorsi viene denominato a partire dell'a.a. 2018/2019: Corso Magistrale in Politiche e Servizi Sociali.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

20/09/2019

Presentazione Corso al Comitato di indirizzo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Presentazione Corso Comitato di Indirizzo